



nuovo paese

*“La quantità di
posti di lavoro
potrebbe non
diminuire, ma la
qualità del lavoro
e le disparità
tra i lavoratori
potrebbero
peggiorare”*

rapporto OCSE

L'automazione minaccia i lavori



Secondo una nuova relazione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), circa il 36 per cento dei posti di lavoro in Australia ha un rischio significativo o elevato di automazione. p 18-19

Aiutateci

Ormai non mandiamo la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento per limiti di tempo e di risorse. Dipendiamo dalla coscienza e sensibilità dei lettori che puntualmente spediscono il loro contributo.

Vi chiediamo di continuare ad abbonarvi autoregolando il vostro contributo e, se le vostre condizioni finanziarie vi permettono, di versare delle donazioni. Se non avete ancora pagato la quota per l'abbonamento per il 2017 vi preghiamo di farlo al più presto attraverso un assegno o tramite il nostro conto bancario.

L'importanza di Nuovo Paese va oltre la sua collocazione nella comunità italiana e riguarda un prodotto giornalistico rilevante in tempi difficili, confusi e contraddittori.

Per pagare o donare tramite bonifico bancario

Bank: **BankSA**
 Account name: **Nuovo Paese**
 BSB Number: **105-029**
 Account Number: **139437540**

Frank Barbaro
Direttore
Nuovo Paese
15 Lowe St
Adelaide SA 5000

Un'iniziativa | An Initiative
 CNA Italian - Australian Services & Welfare Centre (NSW) Inc.
 P.O. Box 18 West Hoxton NSW 2176 - AUSTRALIA

TERMINE DI PRESENTAZIONE
 DEADLINE FOR SUBMISSION
 31 agosto 2019 | 31 August 2019

CNA

Da Vinci Global
Premio Letterario
 Literary Prize

VOLA | FLY
 SYDNEY - ROME - SYDNEY
 ROMA - SYDNEY - ROMA

1° Premio | 1st Prize
 Sez. Adulti | Adult Division
 See Rules | **Vedi Bando**

Il contributo italiano al progresso umano
 The Italian contribution to human progress

Sezione Speciale Giovani (10-17 anni)
 Special Youth Division (Age 10-17)

- poesia | poetry
- narrativa | fiction story
- disegno o fumetto | drawing or comics
- pittura creativa | creative painting
- fotografia o composizione fino a 6 fotografie | photo or collage up to 6 photos

Con gli auspici | Under the auspices

Comitato Generale
 General Committee

Ministero Italiano della Cultura
 Italian Ministry of Culture

comites
 Committee of Italian Cultural Institutes

Marco Polo
 The Italian School of Sydney

To enter visit www.cnansw.org.au or email learning@cnansw.org.au

Eleggere i migliori gestori dell'economia?

L'immagine popolare contemporanea fortemente promossa è che sono i governi a gestire l'economia. Tuttavia, ultimamente i governi hanno rinunciato ad esercitare un controllo, un'autorità e una direzione economica significativa privilegiando invece politiche di privatizzazione di imprese pubbliche strategiche e redditizie (ad esempio Telstra, la Commonwealth Bank, le utility elettriche), liberalizzando contemporaneamente il controllo normativo su pratiche economiche vitali.

In Australia, i risultati dell'abdicazione della responsabilità economica del governo a favore del settore privato, hanno portato, tra l'altro, a pratiche bancarie corrotte, aumenti dei prezzi dell'elettricità, abusi sugli anziani e a un continuo aumento del costo della vita mentre le retribuzioni rimangono stagnanti.

Un importante ruolo economico attuale del governo è quello di sostenere un sistema economico (globale) che sta andando verso il collasso, come testimoniano numerosi e cupi resoconti e proiezioni di organismi globali come il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e l'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e Culturale (OCSE).

Può sembrare un lontano ricordo, ma la lezione più illuminante della crisi finanziaria globale del 2007/08 è stata che il denaro pubblico venne utilizzato per scongiurare il caos nel mercato del capitale privato. In linea con ciò, la "leva" economica che era concessa ai governi, e lo è tuttora - e in alcuni casi viene pure sollecitata - è quella della spesa per le infrastrutture. Tuttavia, questa spesa non può servire solo a fornire canali di investimento sicuri per il capitale intimidito da un mercato rischioso, speculativo e manipolativo. La spesa pubblica sulle infrastrutture deve servire, infatti, l'interesse generale. Il denaro dei contribuenti deve essere speso per alleviare i problemi sociali, garantire i diritti di base e introdurre pratiche economiche e ambientali sostenibili.

Nelle prossime elezioni la Coalizione liberal-nazionale che sostiene Scott Morrison pretende di presentarsi come miglior manager economico. Ma questa pretesa è profondamente fallace perché continua scommettere sulla superiorità dell'economia di mercato. Questa mal riposta fiducia nell'economia di mercato non è stata messa in evidenza dal partito Laburista le cui politiche, sebbene non direttamente critiche nei confronti dell'economia di mercato, prestano maggiore attenzione ad affrontarne i fallimenti.

Electing the better economic managers?

The popular contemporary image strongly promoted is that governments manage the economy.

However, in recent times governments have given up significant economic control, authority and direction with policies to privatise strategic and profitable public enterprises (eg. Telstra, Commonwealth Bank, electricity utilities), whilst liberalising regulatory control over vital economic practices.

The results in Australia of deferring government economic responsibility to the private sector, have included corrupt banking practices, electricity price rip offs, abuses in aged care and rising living costs while wages remained relatively stagnant.

A key current government economic role is that of propping up an economic (global) system which is floundering, as testified by numerous gloomy reports and projections by international think tanks such as the IMF, World Bank and the OECD. It seems a distant memory but the most illuminating lesson of the 2007/08 Global Financial Crisis was the spending of public money to fix private capital's market mess. In keeping with that, the economic 'lever' that was, and is being, conceded to governments, in some cases urged, is that of infrastructure spending. However, this spending must not just serve to provide safe investment vehicles for capital that is shy of a speculative and manipulative risky market. Public spending in infrastructure must serve public interests. Taxpayer money must alleviate social problems, guarantee basic rights and usher in sustainable economic and environmental practices.

In the forthcoming election the Liberal Coalition's claim to be better economic managers is deeply flawed because it continues a misplaced trust in market economics. This hasn't been highlighted by Labor whose policies, although not directly critical of market economics, pay greater attention to dealing with its failings.

Italia	Australia	Internazionale
I morti sul lavoro p5	Mega contratto: Snowy 2.0 p3	Giornata della risata p20
Il musical Pinocchio p22	Siccità minaccia riso p31	Guida sicura p27
Brevi p10	Brevi p24	Brevi p28

IL 25 APRILE
HA PERMESSO ANCHE A
TE LIBERTÀ DI PENSIERO

ODDIO,
E ADESSO
CHE PENSO?



MAURO BIANI 2019
IL MANIFESTO

JULIAN ASSANGE,
PRIMO EMENDAMENTO



MAURO BIANI 2019
IL MANIFESTO

sul serio

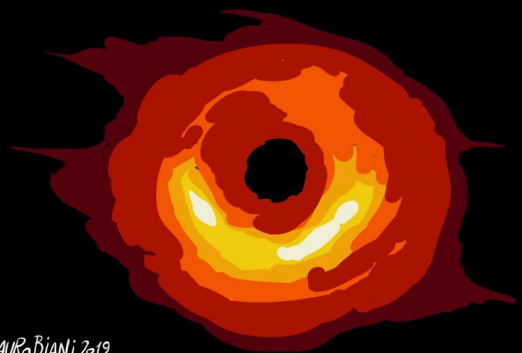
L'UOMO È ARRIVATO
A FOTOGRAFARE
UN BUCO NERO
E NON VEDE NOI

SIAMO OLTRE
LA RELATIVITÀ.



MAURO BIANI 2019
IL MANIFESTO

"PENSO CHE CON
NETANYAHU ABBIAMO
UNA MIGLIORE POSSIBILITÀ
DI RAGGIUNGERE LA PACE".
(TRUMP)



MAURO BIANI 2019
IL MANIFESTO

Timori Microsoft per nuova legge su crittografia

Il colosso mondiale della tecnologia Microsoft avverte che la reputazione dell’Australia come luogo sicuro, riconosciuto globalmente per la memorizzazione e conservazione di dati, è a rischio a causa delle sue nuove leggi sulla crittografia. Introdotte lo scorso dicembre, queste permettono alle agenzie di sicurezza e alla polizia impegnate in indagini, di obbligare le compagnie di tecnologia a decrittare i messaggi mandati tramite le loro piattaforme. Il presidente di Microsoft Brad Smith ha detto in un incontro con imprenditori a Canberra che mentre le nuove norme non hanno cambiato la maniera in cui la sua compagnia ha operato finora, vi sono motivi di preoccupazione. “Il timore che sentiamo esprimere più spesso è che si creerebbe una ‘porta di servizio’, che può compromettere la tecnologia in una maniera fondamentale”, ha detto durante l’evento del Committee for Economic Development of Australia.

Lo scorso dicembre il governo conservatore, con il sostegno dell’opposizione laburista, ha approvato norme che danno agli enti di intelligence maggiore accesso ai messaggi crittati circolati da persone sospette. In alcuni casi, tali agenzie di sicurezza possono imporre alle compagnie di sviluppare nuove funzioni per consentire loro di leggere i messaggi altrimenti nascosti. Il governo federale sostiene che tali norme siano cruciali per combattere il terrorismo e i gravi reati, ma l’industria della tecnologia le descrive come troppo vaghe e autoritarie. Avverte che danneggeranno il settore e comprometteranno la privacy.

“Noi siamo tra quelli che si preoccupano, perché crediamo di importanza vitale proteggere la privacy dei nostri clienti”, ha detto ancora il capo di Microsoft.

Mega contratto per costruire impianto idroelettrico Snowy 2.0



di Claudio Marcello

Salini Impregilo, un gruppo italiano che opera nel settore delle costruzioni e dell’ingegneria, annuncia la firma di un contratto da 5,1 miliardi di dollari australiani per la costruzione dell’impianto idroelettrico Snowy 2.0

Snowy 2.0 è il più grande progetto mai realizzato in Australia nel settore idroelettrico e assegna a Salini Impregilo i lavori di ingegneria civile e elettromeccanica, in joint venture con l’australiana Clough, che detiene il 35% del consorzio. Commissionato da Snowy Hydro Ltd, tra i più grandi produttori di energia del paese, il progetto Snowy 2.0 aumenterà di 2.000 MW la capacità di generazione di energia elettrica del sistema Snowy Mountains Hydro-electric Scheme, che si aggiungeranno agli attuali 4.100 MW. Il nuovo impianto triplicherà la capacità di pompaggio del sistema, che attualmente viene impiegato per coprire il fabbisogno energetico in caso di picchi di domanda o di carenza di approvvigionamento da fonti rinnovabili, come quella eolica o solare. Compito di Salini Impregilo sarà quello di collegare le dighe di Tantangara e Talbingo, attraverso lo scavo di una serie di gallerie, e costruire una centrale elettrica sotterranea con una stazione idroelettrica dotata di un sistema di pompaggio situato a circa un chilometro in sottterraneo. Grazie a Snowy 2.0 il totale di ordini acquisiti (o in via di finalizzazione) del primo trimestre 2019 per Salini Impregilo sale a 3,9 miliardi di euro con l’Australia che diventa uno dei primi paesi di sviluppo del business, con un portafoglio ordini che passa dall’1,5% al 7% del totale del gruppo.

Da Cina ancora restrizioni carbone Australia

Continua ormai a oltranza lo stallo nell’esportazione di carbone termico australiano in Cina, attribuito a protezionismo e possibilmente legato a tensioni diplomatiche, mentre le restrizioni nelle consegne si estendono ad altri maggiori porti. I tempi di scarico sono più che raddoppiati in due mesi, da 5-7 giorni a circa 20, mentre i tempi di sdoganamento si sono moltiplicati fino a 20 giorni. A quanto riferisce l’autorevole agenzia di stampa del settore Platts, citata dalla radio nazionale australiana Abc, le restrizioni al carbone australiano si sono estese al porto meridionale di Fangcheng, dopo la notizia un mese fa che le consegne erano trattenute “indefinitamente” da funzionari doganali nel porto settentrionale di Dalian. L’agenzia Platts cita fonti anonime secondo cui le autorità doganali stanno conducendo test di radioattività sul carbone australiano e l’impatto del nuovo regime di test può richiedere tre mesi prima di passare la dogana. Vi è preoccupazione in Australia che i ritardi siano almeno in parte motivati politicamente, alimentando il timore che le tensioni diplomatiche tra i due Paesi stiano già impattando sulle relazioni commerciali, in seguito all’esclusione da parte di Canberra del colosso cinese Huawei dalla fornitura di impianti per la rete di prossima generazione 5G e alle indagini su azioni di hacking attribuite a operatori cinesi. L’Australia è il secondo esportatore di carbone termico al mondo dopo l’Indonesia. La Cina è il secondo paese destinatario e lo scorso anno le esportazioni australiane dirette ai cinque porti hanno raggiunto un valore che supera \$2b.

Calore di scarto industriale rende potabile acqua salata

Utilizzare il calore del sole o quello industriale di scarto per purificare l'acqua, filtrandola attraverso una speciale membrana. A mettere a punto il sistema di filtrazione di basso costo, i ricercatori della Queensland University of Technology che sono riusciti a rendere sia l'acqua salata sia quella di un pozzo sufficientemente pura per poter irrigare i campi o addirittura essere bevuta. Il team ha creato un impianto pilota per testare la tecnologia che consentirebbe di combattere la dura siccità che ha messo in ginocchio l'agricoltura australiana, utilizzando l'acqua ad alto contenuto di sali dei pozzi. Il responsabile del progetto Graeme Millar ha detto alla radio nazionale Abc che il sistema è stato sviluppato negli ultimi quattro anni in partnership con ricercatori giapponesi. "L'idea di base - spiega - è di riscaldare acqua salata o impura, creando vapore. Il vapore si può quindi trasferire attraverso la membrana". E aggiunge: "e' un po' come quando si fa una doccia calda: si accumula vapore che si condensa sullo specchio freddo del bagno. Quell'acqua condensata è acqua pura". L'impianto di sperimentazione presso Brisbane tratta circa 1000 litri d'acqua al giorno. Opererà per sei mesi e ulteriori test saranno poi condotti in altre località. Se la tecnologia sarà commercializzata, potrà essere installata in moduli in siti industriali per utilizzare il calore di scarto in essi prodotto, assicura Millar. La tecnologia potrà anche essere usata in zone di disastri naturali, dove le forniture idriche sono compromesse. "Gli impianti sono portatili, possono entrare in un container e sono autoalimentati: una volta che abbiamo il sole, e dell'acqua che passi attraverso l'impianto, la potremo purificare fino allo standard di acqua potabile", aggiunge lo studioso.

Stop a pubblicità elettorale da estero

Facebook Australia bloccherà la pubblicità elettorale proveniente dall'estero e introdurrà verifiche dei fatti, fact checking, in vista delle elezioni federali di 18 maggio, per proteggere gli elettori da interferenze straniere.

La direttrice delle strategie di Facebook Australia, Mia Garlick, ha assicurato in un post che il nuovo approccio ridurrà la disinformazione, ostacolerà gli interventi di disturbo e migliorerà la trasparenza della pubblicità politica.

Il giro di vite su articoli e pubblicità ingannevoli per evitare problemi in vista delle prossime elezioni viene nel pieno di un intenso scrutinio globale della diffusione di incitamento all'odio e di notizie false. Il parlamento australiano ha infatti approvato una legge che condanna al carcere i dirigenti dei social media se le loro piattaforme trasmettono scene di violenza reale come la sparatoria nella moschea in Nuova Zelanda, in cui un suprematista bianco australiano ha usato una telecamera per trasmettere in diretta Facebook mentre sparava ai fedeli.

Nelle elezioni del 2016 in Usa, i post 'stranieri' su Facebook sono stati visti da 126 milioni di americani in quella che è considerata una campagna del Cremlino per interferire sulle elezioni e creare conflitto entro il paese.

"Combattere le interferenze straniere è un pilastro fondamentale del nostro approccio nel salvaguardare le elezioni sulla nostra piattaforma. Come parte del nostro impegno, non permetteremo temporaneamente che pubblicità elettorale sia acquistata fuori d'Australia, compresi slogan politici e loghi dei partiti", ha aggiunto Garlick.

Le restrizioni entreranno in vigore il giorno dopo l'annuncio di convocazione delle elezioni, previsto per questa domenica, e

includerà tutti di annunci provenienti dall'estero con qualsiasi

riferimento a esponenti politici e partiti. Facebook inoltre estenderà all'Australia il fact checking esternalizzato, già in vigore in 20 altri paesi, affidandolo all'Agence France Presse. Quando una notizia è considerata falsa sarà trasferita in fondo al News Feed. "La nostra esperienza indica che una volta che una notizia è considerata falsa abbiamo potuto ridurre le sue successive visioni di oltre l'80% in media", ha concluso Garlick.

16m+ Australians will vote...		
For	At	Using
³⁵ / ₁₇ 40 Senators <ul style="list-style-type: none"> ○ 6 in each state ○ 2 in each territory 	³⁵ / ₁₇ About 7,000 polling venues on election day ³⁵ / ₁₇ 500+ early voting centres ³⁵ / ₁₇ Nearly 90 overseas voting centres ³⁵ / ₁₇ Mobile-voting teams visiting 3,000 locations <ul style="list-style-type: none"> ○ includes about 40 teams visiting 400+ remote locations 	³⁵ / ₁₇ 52 million ballot papers ³⁵ / ₁₇ 70,000 ballot boxes ³⁵ / ₁₇ 187,000 voting screens ³⁵ / ₁₇ 250,000 pencils ³⁵ / ₁₇ 160km of string
³⁵ / ₁₇ 151 Members of the House of Representatives	³⁵ / ₁₇ Via post ³⁵ / ₁₇ Via phone (blind/low vision) ³⁵ / ₁₇ In Antarctica	

Italiana 1 azienda su 4 tra Top 100 del lusso

Tra le 100 più grandi aziende di beni di lusso al mondo una su quattro è italiana. Con 24 aziende nella Top 100, l'Italia è ancora il primo Paese del settore a livello di presenza. Luxottica si conferma nella Top ten, ma scivola al quinto posto. È quanto emerge dalla sesta edizione del Global Powers of Luxury Goods, lo studio annuale di Deloitte, che esamina e classifica i 100 Top Player del settore Fashion & Luxury a livello globale, sulla base delle vendite consolidate nell'anno fiscale 2017. Le Top 100 del lusso hanno generato vendite per 247 miliardi di dollari nel 2017, con una media di 2,47 miliardi di dollari per società. A tassi di cambio costanti, il tasso di crescita per i primi 100 player è stato del 10,8%, un significativo incremento di ben 9,8 punti percentuali rispetto all'1% della crescita dell'anno precedente. Le aziende italiane della Top 100 realizzano il 14% dei ricavi totali globali. Luxottica, Prada e Giorgio Armani risultano essere i tre principali player italiani e rappresentano quasi la metà delle vendite di beni di lusso realizzate nel 2017 dalle aziende italiane presenti nel ranking. Tuttavia, si inizia a sentire la competizione rappresentata dalle aziende dei paesi asiatici: sono ben sei le aziende della regione Asia-Pacific presenti nella classifica delle 20 fastest growing, e complessivamente 20 nella classifica delle Top 100, prevalentemente appartenenti al settore gioielleria. Per il terzo anno consecutivo il quintetto dei cinque migliori player del lusso è: LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, The Estée Lauder Companies Inc., Compagnie Financière Richemont SA, Kering SA e Luxottica Group S.p.A.

Aumentano i morti sul lavoro

Aumentano i morti sul lavoro, soprattutto quando si utilizzano mezzi di trasporto.

E in testa alla triste classifica degli infortuni mortali ci sono soprattutto province del Sud: Crotone, Isernia, Campobasso. Il primato per malattie cancerogene imputabili al lavoro, invece, è di Taranto, (il 70 per cento dei tumori denunciati è correlato al settore metalmeccanico) seguita da Torino, Napoli e Milano. Sono i dati di un'indagine dell'Osservatorio statistico dei consulenti del lavoro sulla base delle statistiche Inail del 2018, svolta in occasione della Giornata mondiale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del 28 aprile, promossa dall'International Labour Organization.

In generale durante lo scorso anno circa 641mila lavoratori hanno subito un incidente sul lavoro, il 15 per cento dei quali durante il tragitto casa-lavoro. Gli incidenti sono saliti dello 0,9 per cento ma l'aumento degli occupati rende l'incidenza degli infortuni pari a quella del 2017. L'aumento più significativo è quello che riguarda gli incidenti con esito mortale (+10,1 per cento nel 2018), soprattutto quando si utilizzano mezzi di trasporto.

I decessi registrati dall'Inail nel 2018 sono 1.133 (786 in occasione di lavoro), per cui ogni mille eventi di infortunio, 1,8 hanno comportato la morte del lavoratore. Il rischio di morte coinvolge soprattutto uomini over 54, con una percentuale in crescita per quanto riguarda cittadini di origine straniera (+6,7 per cento rispetto al 2017) e giovani (+5 per cento). Su questo fronte, spiega l'indagine, "hanno inciso molto gli eventi verificatisi nell'agosto 2018, fra cui il crollo del Ponte Morandi a Genova". Nel biennio 2017-2018 l'incidenza di infortuni mortali è massima in agricoltura, costruzioni, industria mineraria, trasporti e magazzinaggio. "Anche se l'attenzione delle imprese sul tema è cresciuta negli ultimi anni, la sicurezza sul lavoro resta una scommessa da vincere al Sud come al Nord", ha dichiarato il presidente della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, Rosario De Luca, commentando gli esiti dell'indagine. "Il taglio del 32 per cento delle tariffe Inail, introdotto dalla legge di bilancio va nella direzione – giusta – di ridurre il cuneo fiscale sulle imprese senza andare a discapito della sicurezza. Ma a questo bisognerebbe aggiungere incentivi e misure che accrescano la prevenzione degli infortuni sul lavoro."

Più mobilità a piedi e in bici

Cresce la mobilità a piedi ed in bicicletta ma anche il numero di auto in circolazione. Per la qualità dell'aria va a Torino maglia nera d'Italia nel 2018. Sono questi i principali dati contenuti che emergono dal secondo Rapporto "MobilitAria 2019" che analizza le 14 città metropolitane: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia. Lo studio è a cura di Kyoto Club e Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Iia) in collaborazione con Opmus Isfort.

Bond da 1,75 miliardi per nuovi treni e Alta velocità

Via libera del cda delle Fs all'emissione di nuovi prestiti obbligazionari per un importo massimo di 1,75 miliardi. "I proventi raccolti sul mercato dei capitali di debito – afferma la società – saranno destinati all'acquisto di nuovi treni per il trasporto regionale e per quello a media e lunga percorrenza, di nuove locomotive per il trasporto merci e per il completamento dell'infrastruttura ferroviaria Alta Velocità, andando a finanziare i fabbisogni per gli investimenti previsti dal gruppo Fs".

Residenza a sopravvissuti strage Christchurch

La Nuova Zelanda ha offerto la residenza permanente ai sopravvissuti agli attacchi del 15 marzo in due moschee di Christchurch e ai loro familiari che già vivevano nel Paese. Cinquanta persone sono state uccise dal suprematista bianco australiano Brenton Tarrant durante le preghiere del venerdì e decine di altre sono rimaste ferite nella più letale sparatoria di massa nella storia del Paese. Immigration New Zealand ha creato una nuova categoria di visto denominato 'Christchurch Response Visa', a cui possono fare domanda le persone presenti nelle moschee durante gli attacchi e i loro familiari immediati. L'annuncio dei nuovi visti è stato dato in tono minore: solo in un link al sito web dell'Immigrazione, probabilmente per evitare polemiche a livello politico da parte di chi si oppone all'immigrazione. Tarrant è stato incriminato per 50 omicidi. Da parte sua, la premier Jacinda Ardern ha definito l'attacco un atto di terrorismo e il governo ha subito messo al bando le armi da fuoco semiautomatiche.

Plastica e rifiuti, il no della Cina

Il no all'importazione di rifiuti in plastica introdotto dalla Cina nel 2018 non ha solo fatto emergere le numerose falle del sistema di riciclo su scala globale, ma ha modificato le rotte commerciali, senza cambiare vecchie e cattive abitudini.

Il bando cinese ha innescato un effetto domino, nonostante nel 2018 le esportazioni mondiali siano nettamente calate fino a raggiungere la metà dei volumi registrati nel 2016: "Nuovi Paesi, principalmente del Sud-est asiatico e non dotati di regolamentazioni ambientali rigorose, sono diventati le principali destinazioni dei rifiuti occidentali". O direttamente o attraverso triangolazioni fra Stati europei. È quanto emerge dal rapporto *Le rotte globali, e italiane, dei rifiuti di plastica*, presentato da Greenpeace. Nel dossier è analizzato il commercio mondiale dei rifiuti in plastica, relativo ai 21 Paesi maggiori esportatori e ai 21 maggiori importatori nel periodo compreso tra gennaio 2016 e novembre 2018.



Il bando all'importazione di rifiuti introdotto dalla Cina nel 2018 ha riguardato anche i rifiuti plastici. Scarti di lavorazione, cascami, rifiuti industriali e avanzi di materie plastiche da un anno sono ormai respinti dalle dogane cinesi. In seguito al bando Malesia, Vietnam e Thailandia sono diventate rapidamente le principali destinazioni dei rifiuti in plastica globali. Tuttavia, queste nazioni, nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del bando cinese e la metà del 2018, hanno introdotto misure restrittive alle importazioni. A quel punto, le esportazioni di rifiuti plastici a livello mondiale (la maggior parte provenienti da Stati Uniti, Germania, Regno Unito e Giappone) sono state dirette in massa verso l'Indonesia e la Turchia, che risultano ancora oggi tra i principali importatori a livello globale.

L'ingresso di queste 'nuove' nazioni nel panorama globale non è riuscito a pareggiare la quantità di rifiuti importati da Pechino prima del bando.

Dopo il bando cinese, quindi, nel corso del 2018 si sono aperte nuove rotte commerciali anche per l'Italia. Tra le principali destinazioni non ci sono solo nazioni europee come Austria, Germania, Spagna, Slovenia e Romania. Oggi i rifiuti in plastica vengono esportati verso Malesia (nel 2018 le importazioni sono aumentate del 195,4 per cento rispetto al 2017), Turchia (+191,5 per cento rispetto al 2017), Vietnam, Thailandia e Yemen, Paesi non dotati di un sistema di recupero e riciclo efficiente. Eppure la normativa a cui fare riferimento è il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006, n.1013: i rifiuti che escono dall'Europa possono essere esportati solo in Paesi in cui saranno trattati secondo norme equivalenti a quelle europee in merito al rispetto dell'ambiente e della salute umana.

Quando gli scarti erano esportati in Cina – si spiega nel rapporto – false certificazioni raccontavano del corretto trattamento cui erano sottoposti gli avanzi di materie plastiche prima dell'esportazione, nonché dei pieni requisiti dei destinatari su territorio cinese. Si trattava di un vero e proprio delitto di attività organizzata finalizzata al traffico illecito dei rifiuti.

Il problema non riguarda solo i Paesi del Sud Est Asiatico. Esiste un recente fenomeno tutto europeo "di export via terra verso altri Paesi europei, magari Stati entrati da poco in Unione, dove i controlli sono meno accurati e si privilegia l'interesse economico al rispetto della legalità, dell'ambiente e della salute umana".

Facebook accantona 3 miliardi per coprire una maxi-multa

Facebook ha accantonato 3 miliardi di dollari per coprire una potenziale sanzione da parte della Federal Trade Commission statunitense per violazioni della privacy, in quella che sarebbe la più grande sanzione penale mai imposta dal regolatore Usa su una società tecnologica. Il più grande social network del mondo, pur sospinto da risultati positivi nel primo trimestre, ha anche avvertito che la risoluzione dell'inchiesta, lanciata dalla FTC in seguito allo scandalo di Cambridge Analytica, potrebbe costare ancora di più. La multa potrebbe arrivare a 5 miliardi, ha detto l'azienda, aggiungendo che "questa questione rimane irrisolta". La stima della probabile multa – spiega il Financial Times – giunge mentre Facebook e altre grandi aziende tecnologiche sono sottoposte a un controllo crescente da parte dei legislatori di tutto il mondo su come gestiscono la privacy degli utenti e la moderazione dei contenuti sulle loro piattaforme, nonché crescenti preoccupazioni sulla loro stessa dimensione e influenza. Come risultato degli oneri una tantum, Facebook ha riportato utili del primo trimestre pari a 85 centesimi per azione, ben al di sotto della stima media degli analisti pari a 1,61 dollari ma l'azienda ha aggiunto che senza tale posta i suoi guadagni per azione sarebbero stati pari a 1,89 dollari.

Necessario ampio grado accomodamento per sostenere economia

“Un ampio grado di accomodamento monetario resta necessario per preservare condizioni di finanziamento favorevoli e sostenere l'espansione economica, assicurando quindi la prosecuzione di uno stabile percorso dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine”.

Lo sottolinea la Banca Centrale Europea nel suo Bollettino Economico, pubblicato il mese scorso rilevando che “i rischi per le prospettive di crescita nell'area dell'euro restano orientati al ribasso per effetto delle persistenti incertezze connesse a fattori geopolitici, alla minaccia del protezionismo e alle vulnerabilità nei mercati emergenti. Al tempo stesso, gli ulteriori incrementi dell'occupazione e l'aumento delle retribuzioni continuano a sostenere la capacità di tenuta dell'economia interna e il graduale intensificarsi di spinte inflazionistiche”.

“Uno stimolo significativo viene trasmesso dalle indicazioni prospettiche di politica monetaria fornite dal Consiglio direttivo sui tassi di riferimento della BCE, e rafforzato dai reinvestimenti delle cospicue consistenze di attività acquistate e dalla nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT)”.

“Gli indicatori congiunturali – rileva ancora la Bce – segnalano un indebolimento dell'attività economica a livello internazionale nel primo trimestre del 2019. In particolare, è proseguito il rallentamento dell'interscambio in un contesto caratterizzato da una svolta nel ciclo industriale su scala mondiale e dall'intensificarsi delle tensioni commerciali. Nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha fatto registrare un rallentamento su scala mondiale, ampiamente riconducibile al minor contributo fornito dalla componente energetica”.



Il mea culpa di Macron

Il presidente francese Emmanuel Macron ha iniziato la conferenza stampa nella quale illustra i nuovi indirizzi del suo quinquennato dopo le proteste dei gilet gialli con un mea culpa: le riforme adottate dal suo governo “non sono state abbastanza rapide, umane e radicali” ha detto, aggiungendo però “credo profondamente che siano state giuste”. “Mettere la scuola, il lavoro, il merito al cuore della nostre ambizioni era indispensabile” ha poi aggiunto.

Il dibattito nazionale voluto da Macron dopo le proteste ha svelato “un profondo sentimento di ingiustizia, fiscale, territoriale, sociale” ha detto ancora il presidente francese, che ha aggiunto “umilmente” che il movimento “ha permesso di rivelare gli angoli morti” della società francese. Ora “l'ordine pubblico deve tornare”, ma ciò “non deve eclissare le domande giuste portate dal movimento”.

Macron ha promesso tagli significativi delle imposte, ma anche un ritorno all'ordine pubblico, rivelando la sua attesa risposta a quasi sei mesi di proteste di piazza. Macron, 41 anni, è salito al potere nel 2017 incarnando la speranza di una boccata d'aria fresca per la Francia. Ma negli ultimi sei mesi, la sua presidenza è finita nel mirino del movimento antigovernativo dei “gilet gialli” che ogni sabato organizza grandi proteste, a volte sfociate in violenze, contro l'ineguaglianza sociale.

La progressista Zuzana Caputova presidente

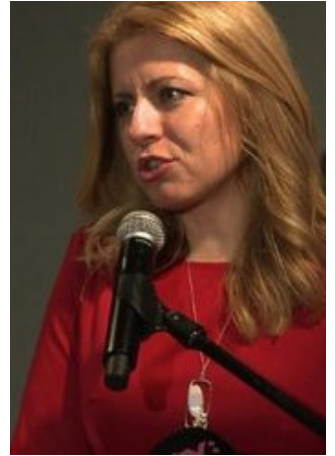
L'attivista per i diritti civili, ambientalista, pro Nato e convinta europeista Zuzana Caputova, 45 anni, è stata eletta prima donna presidente della Slovacchia. Al ballottaggio di sabato ha rispettato in pieno i pronostici che la davano favorita, aggiudicandosi una maggioranza indiscutibile del 58,4%, contro l'avversario Meros Sefcovic, vicepresidente della Commissione europea e commissario Ue per l'unione energetica. L'affluenza alle urne è stata del 42%.

“Cerchiamo ciò che ci unisce e facciamo in modo che sia la collaborazione reciproca ad avere la meglio sugli interessi personali e particolari”, ha detto Caputova, avvocato di professione, nel suo primo discorso da vincitrice, dando il via ai festeggiamenti che si sono protratti sino all'alba di oggi nella Stara trznica, il vecchio mercato di Bratislava, nel centro storico della capitale slovacca.

Parole pronunciate con un sorriso ammaliante, a ribadire l'immagine di gentilezza e amabilità che ha caratterizzato tutta la sua campagna elettorale. In un paese come la Slovacchia, intorpidito dal problema della corruzione, ha conquistato l'elettorato dicendo: “dimostriamo che l'onestà in politica è un vantaggio”, slogan ripetuto anche stanotte, ringraziando gli elettori non solo in slovacco ma anche nelle lingue delle minoranze nazionali, incluso l'ungherese e il ceco.

Lo sfidante Meros Sefcovic, ha ammesso la sconfitta con un gesto di galanteria, inviando un mazzo di fiori e augurando buon lavoro alla Caputova. “Torno a Bruxelles, auspicando tutto il bene possibile al nuovo Presidente e al mio Paese membro della Ue”. Un comportamento, quello di Sefcovic che giunge a coronamento di una campagna elettorale svoltasi all'insegna del fair play. A perdere queste elezioni, a ben vedere, è in primo luogo il partito socialdemocratico di Smer, la forza politica alla guida del governo di Bratislava e sostenitrice della candidatura di Sefcovic.

La Caputova è in pratica una esordiente in politica. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università Comenio di Bratislava, è stata a lungo attivista, in veste di giurista, dell'associazione non profit Via Iuris, rivolta al rafforzamento dello stato di diritto, in particolare nel settore dell'ambiente, tanto da conquistarsi l'appellativo di “Erin Brockovich della Slovacchia”, dal nome della nota attivista ecologista statunitense. Un attivismo nel campo della ecologia e della difesa dell'ambiente che ha consentito alla Caputova di essere insignita nel 2016 del Goldman Environmental Prize. Divorziata, madre di due figlie di 15 e 18 anni, attualmente ha un legame sentimentale con il fotografo e musicista Peter Konecny.



Chicago: eletta sindaca nera e lesbica

Si sapeva già che Chicago avrebbe avuto, per la prima volta, una sindaca afroamericana, dopo il primo turno delle elezioni, dato che afroamericane erano entrambe le sfidanti. Con la vittoria di Lori Lightfoot, 56 anni, ex procuratrice federale, la terza città degli Stati Uniti avrà anche il suo primo sindaco apertamente omosessuale. A maggio, l'esponente democratica succederà al collega di partito Rahm Emanuel – che ha ricoperto l'incarico per due mandati -rendendo Chicago la città statunitense più grande ad aver mai eletto un'afroamericana come sindaco. Lightfoot ha vinto con largo distacco il ballottaggio contro Toni Preckwinkle, 72 anni, presidente del Consiglio della contea di Cook, una

politica di lungo corso, molto più conosciuta della rivale.

Già dal primo turno, però, era chiaro che gli elettori fossero alla ricerca di un outsider, in una città pervasa da corruzione e criminalità, che aveva sempre premiato esponenti del 'sistema'. Prendendo la parola durante la notte, quando la sua vittoria (in tutte e 50 le circoscrizioni elettorali) era ormai chiara, Lightfoot ha detto: “Abbiamo lottato contro interessi potenti, una macchina potente e un sindaco potente. Nessuno ci dava molte possibilità”.

L'ascesa di Lightfoot sembrava improbabile solo poche settimane fa, quando altri tredici candidati, molti dei quali più conosciuti e accreditati, erano in corsa per la carica di sindaco. Gli elettori, però, hanno subito bocciato politici come l'ex segretario al Commercio, Bill Daley, la cui vittoria avrebbe sancito il successo di una delle famiglie politiche più potenti degli Stati Uniti: il padre, Richard J. Daley, è stato sindaco di Chicago per 21 anni; il fratello maggiore, Richard M. Daley, lo è stato per 22 anni.

La campagna elettorale è stata incentrata su corruzione e violenza, due piaghe della città conosciute nell'intero Paese e all'estero, e sul problema del deficit pensionistico. Tra le proposte che Lightfoot ha intenzione di trasformare subito in azione politica, si segnalano: l'aumento della disponibilità di case popolari, l'imposizione di un'imposta sulle transazioni immobiliari per generare fondi per aiutare i senzatetto, la creazione di un ufficio di sicurezza pubblica per ridurre il crimine e riformare la polizia.

L'infedeltà dell'uomo si legge in faccia, donne la mascherano

L'infedeltà dell'uomo si legge in faccia. A indicarlo non è tanto la mimica ma i tratti del viso. Chi ha una mascella volitiva, un arco sopraccigliare forte e le labbra sottili è infatti più propenso a tradire. Segnali che mettono in allarme non solo le donne che cercano un compagno per la vita ma percepiti anche dagli altri uomini che vedono nel dongiovanni un potenziale rivale. Difficile invece individuare per ambo i sessi le donne infedeli. Forse perché meno propense a tradire e complice anche l'uso dei cosmetici, riescono a mascherare meglio i legami fra caratteristiche facciali e comportamenti personali. A tracciare il profilo della capacità di leggere nel viso i tradimenti gli psicologi evuzionisti dell'University of Western Australia, che hanno mostrato a 1.500 volontari bianchi eterosessuali dei due sessi una serie di foto chiedendo di scovare chi era fedifrago e chi no. Scrivendo sulla rivista Royal Society Open Science, il professor Yong Zhi Foo, primo autore della ricerca, ipotizza che sospettare di uomini con aspetto mascolino abbia offerto un vantaggio evolutivo, permettendo alle donne di capire se il partner fosse o no inaffidabile e agli uomini identificare potenziali imbroglioni. Infine l'accuratezza nei giudizi di infedeltà sessuale eviterebbe anche i costi sociali e psicologici di trovarsi con matrimoni falliti e famiglie allargate.

Dormire sul fianco dimezza rischio morte fetale

Dormire sul fianco aiuta nelle ultime fasi della gravidanza: è più che dimezzato il rischio di morte fetale. Se lo facessero tutte le donne durante la gestazione potrebbero essere prevenute il 6% delle morti fetali, circa 153mila bambini all'anno.

Lo rileva una ricerca guidata dall'Università di Auckland, in Nuova Zelanda, pubblicata sulla rivista EClinicalMedicine del gruppo The Lancet.

Il nuovo studio - il più grande fino ad oggi sul tema, una meta-analisi di cinque studi che ha ricompreso i dati di 851 donne che avevano perso il feto in grembo e 2257 con gravidanze in corso, evidenzia che dormire distese sul dorso da 28 settimane di gravidanza aumenta il rischio di morte fetale di 2,6 volte. Dalla meta-analisi emerge anche che entrambi i lati, il sinistro e il destro, appaiono ugualmente sicuri. Non bisogna poi preoccuparsi eccessivamente se si va a dormire su un fianco e ci si risveglia sulla schiena. "È una cosa comune - spiega Lesley McCowan, una delle autrici dello studio - basta rimettersi semplicemente a dormire sul lato che viene più comodo. Il consiglio vale sia per il sonno notturno che per i pisolini di giorno". Studi precedenti nell'ambito della fisiologia, condotti sempre dall'Università di Auckland, suggeriscono che l'aumento del rischio di morte in utero è dovuto a uno dei principali vasi nell'addome della madre (la vena cava inferiore) che viene schiacciata dall'utero in stato di gravidanza con posizione di schiena della futura mamma, cosa che riduce il flusso dell'80%. Sebbene la circolazione materna risponda aumentando il flusso attraverso altre vene, questo non compensa completamente. Anche l'aorta della mamma è parzialmente compressa quando dorme sulla schiena, diminuendo il flusso di sangue verso il bambino. "I bimbi sani possono compensare il ridotto apporto di sangue - conclude McCowan - quelli che sono vulnerabili per qualche altra ragione potrebbero non farcela".

Autismo: Ibm Australia assume con programma neurodiversità

Il colosso della tecnologia Ibm sta assumendo almeno 10 dipendenti con autismo nel suo Client Innovation Centre a Ballarat in Victoria, seguendo la tendenza verso i programmi di neurodiversità sul posto di lavoro. Quindici candidati hanno appena cominciato il programma di addestramento e valutazione pre-assunzione gestito da Specialisterne, un'impresa sociale che collega candidati autistici con i datori di lavoro. I candidati selezionati saranno impiegati in vari ruoli nella compagnia fra cui collaudi, sviluppo di applicazioni e di software, analisi dei dati, networking e cybersicurezza. Il programma è il primo del genere per IBM Australia, e la compagnia quest'anno lo avvierà anche in Canada, Giappone, Brasile e Argentina, dopo averlo lanciato negli Stati Uniti nel 2017. La neurodiversità è un movimento che riconosce che varie condizioni neurologiche derivano da variazioni naturali nel genoma umano. Coinvolge in particolare la comunità autistica, mettendo in evidenza le attitudini e le abilità che gli individui neurodiversi possiedono rispetto alle persone 'neurotipiche'. Le ricerche sui programmi di neurodiversità indicano che i dipendenti autistici sono più veloci del 48% e più produttivi del 92% rispetto ai dipendenti non autistici - ha detto alla radio nazionale Abc la responsabile di Specialisterne, Steph Carayannis.

Nel 2017 il reddito medio a 20.670 euro, -1,3%

Nel 2017 il reddito medio degli italiani è stato di 20.670 euro, in calo dell'1,3% rispetto all'anno prima. Lo afferma il ministero dell'economia sulla base delle dichiarazioni dei redditi per il 2017. Il reddito complessivo dichiarato ammonta invece a circa 838 miliardi, con un -0,6% rispetto al 2016. L'analisi territoriale, aggiunge il Tesoro, "conferma che la regione con reddito medio complessivo più elevato è la Lombardia (24.720 euro), seguita dalla provincia autonoma di Bolzano (23.850 euro), mentre la Calabria presenta il reddito medio più basso (14.120 euro)". Anche nel 2017 "rimane cospicua la distanza tra il reddito medio delle regioni centro-settentrionali e quello delle regioni meridionali".

In povertà assoluta oltre 5 milioni

Secondo l'Istat nel 2017 gli individui in povertà assoluta sono 5 milioni e 58mila (8,4%). Le condizioni dei minori rimangono critiche: tra di loro, i poveri assoluti sono infatti il 12,1%. Tra il 2016 e il 2017 la povertà o esclusione sociale in Italia e in Europa coinvolge il 22,4% della popolazione (113 milioni di individui).

Quasi 1 giovane su 3 non studia e non lavora

In Italia quasi un giovane su tre non è impegnato nello studio, nel lavoro e nella formazione. Sebbene in calo a partire dal 2015, la quota di Neet tra i 25-29enni ha raggiunto, nel 2018, il valore più elevato dell'Ue28 (30,9%). E' quanto comunicato dall'Istat che indica che l'Italia è ancora agli ultimi posti in Europa per numero di laureati, tasso di abbandono e competenze.

La 'Design economy': 30mila imprese fatturano 3,8 mld

Sono 192.446 le imprese del design in Europa, per un fatturato complessivo pari a circa 25 miliardi di euro. Quasi un'impresa continentale su sei parla italiano, con 30.828 aziende presenti nel Paese. In Italia il settore dà lavoro a

50.226 persone per un giro d'affari da 3,8 miliardi di euro nel 2017. E' quanto emerge dalla lettura del rapporto Design economy, realizzato da Symbola con la collaborazione di Deloitte. Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, invece, sono le regioni più vivaci: qui risiede il 50% del valore aggiunto e degli addetti del settore. Numeri positivi che non sono bastati a recuperare il gap con i paesi in testa: la Germania può contare su un fatturato complessivo di 4,2 miliardi di euro e il Regno Unito schizza a 6,2 miliardi, sebbene entrambi i mercati siano indietro per numero di imprese.

Cala reddito disponibile famiglie

Nell'ultimo trimestre del 2018, rispetto al trimestre precedente il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è diminuito dello 0,2% in termini nominali e dello 0,5% in termini reali. E' quanto scrive l'Istat nel dossier 'Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società'.

Problemi di peso per 1 adulto su 2

Italia sempre più alle prese con il sovrappeso e l'obesità: il 46 per cento degli adulti (18 anni e più), ovvero oltre 23 milioni di persone, e il 24,2 per cento tra bambini e adolescenti (6-17 anni), vale a dire 1 milione e 700mila persone, è in eccesso di peso. In entrambe le fasce di età si osservano delle differenze in base al genere; le donne mostrano un tasso di obesità inferiore (9,4 per cento) rispetto agli uomini (11,8 per cento). Ancora più marcata è la differenza tra i bambini e adolescenti, di cui il 20,8 per cento delle femmine è in eccesso di peso rispetto al 27,3 per cento dei maschi. Sono i dati preoccupanti del rapporto di Istat realizzato per l'Italian Obesity Barometer Report presentato il 9 aprile a Roma in occasione del 1st Italian Obesity summit - Changing Obesity/TM meeting. L'analisi territoriale conferma come l'eccesso di peso sia un problema molto diffuso soprattutto al Sud e nelle Isole; in particolare tra i più giovani.

Vino: produzione italiana vale 13 mld euro

Quello del vino italiano è un mercato che vale 13 miliardi di euro e che ha l'ambizione di espandere il proprio export sui mercati emergenti: dall'Azerbaijan al Giappone e alla Cina. E l'export continua a crescere. Lo assicura il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti dalla 53esima edizione del Vinitaly a Verona il mese scorso.

Triplicate le diagnosi di celiachia

Quattro decenni fa le storie dei celiaci erano storie di persone che lottavano per anni con sintomi che nessuno sapeva riconoscere: bambini che non crescevano, donne che non riuscivano ad avere figli senza un perché, persone in costante lotta con il sottopeso, i dolori addominali, la diarrea. Giuseppe Di Fabio, Presidente AIC (l'Associazione Italiana Celiachia) spiega che nel 1979 il paziente celiaco era una rarità, da un caso ogni 1000 individuato si è passati a uno ogni 286, oggi, i pazienti con i sintomi classici vengono riconosciuti molto velocemente, nei bambini a volte si pone la diagnosi anche prima di un anno di vita. Ciò significa poter vivere in modo normale e senza disturbi con la dieta di prodotti senza glutine, presenti non più solo in farmacia ma in abbondanza in tutti i supermercati e nei negozi specializzati.

Fiumicino: crescita passeggeri

Il 2019 inizia sotto i migliori auspici per l'aeroporto di Roma-Fiumicino. Confermando il trend positivo del 2018 (chiuso con 43 milioni di passeggeri), il primo trimestre del nuovo anno ha fatto registrare quasi 9 milioni di passeggeri, con una crescita record del 4,3%, (la più alta registrata dal 2015). Lo annuncia ADR in una nota, spiegando che a trainare lo sviluppo del Leonardo da Vinci è il traffico internazionale (+5,4%), spinto dalla crescita del mercato Extra europeo, che segna un incremento del 6,2% e dalla componente europea (+5%).

In 2017 average income at 20,680€, -1.3%

In 2017 the average income of Italians was at 20,670 Euros, a drop of 1.3% with respect to the previous year. The Department of the Economy confirmed this based on the income declarations for 2017. The total income declared instead reached about 838 billion, with a -0.6% compared to 2016. The territorial analysis, the Treasury added, "confirmed that the region with the highest total average income is Lombardy (24,720€), followed by the autonomous province of Bolzano (23,850€), while Calabria presents the lowest average income (14,120€)". Also in 2017 "the gap between the average income of central-northern regions and those of southern regions stayed conspicuous".

More than 5 million in abject poverty

According to ISTAT in 2017 individuals in abject poverty numbered 5 million and 58 thousand (8.4%). Conditions for minors remain critical: among them, abject poverty in fact is 12.1%. Between 2016 and 2017 poverty or social exclusion in Italy and in Europe affected 22.4% of the population (113 million individuals).

About 1 youth in 3 does not study nor work

In Italy about one youth in three is not committed to study nor work or training. Even if this has dropped since 2015, the NEET rate in 2018 among the 25-29 year olds has reached a level higher than that of the EU28 (30.9%). ISTAT revealed this indicating that Italy is still at the last place in Europe for the number of laureates, drop-out rate and competence.

The "design economy": 30 thousand companies turnover 3.8 billion

There are 192,446 design companies in Europe, for a total turnover equal to nearly 25 billion €. Almost one continental company in six speak Italian, with 30,828 companies present in the country. In Italy the sector gives

work to 50,226 persons with a business turnover from 3.8 billion € in 2017. This emerged from a reading of the Design Economy Report, compiled by Symbola with the collaboration of Deloitte. Lombardy, Emilia Romagna and Piedmont, however are the regions more active: here 50% of the added value & personnel live. Positive numbers which do not suffice to recover the gap with leading countries: Germany can count on a total turnover of 4.2 billion € and the U.K. slides in at 6.2 billion, even though both markets are behind in the number of companies.

A drop in available family income

In the last quarter of 2018, compared to the preceding quarter available family income for consumption is diminished from 0.2% in nominal terms and from 0.5% in real terms. It's what ISTAT wrote in the dossier "Quarterly accounts of public administration, income and savings of families and profits from associations".

Weight problems for 1 adult in 2

Italy is increasingly in the grip of overweight & obesity: 46% of adults (18 years and over), that is more than 23 million persons, and 24.2% are children and adolescents (6-17 years), namely 23 million and 700 thousand persons, have excess weight. In both phases of age one observes differences based on gender; women show a rate of obesity lower (9.4%) with respect to men (11.8%). Even more noticeable is the difference between children and adolescents, of which 20.8% of females have excess weight compared to 27.3% of males. These are the disturbing data of ISTAT's report compiled for the Italian Obesity Barometer Report presented on the 9th April in Rome on the occasion of the 1st Italian Obesity Summit- Changing Obesity TM meeting. The national analysis confirmed how excess in weight is a widespread problem in the South and in the Islands, in particular among the younger population.

Wine: Italian production valued at 13**billion Euros**

The Italian wine production is a market valued at 13 billion Euros and has ambitions to expand its own exports on emerging markets: from Azerbaijan to Japan and China. And exports continue to grow. The president of Confagricoltura, Massimiliano Giansanti asserted last month at the 53rd edition of Vinitaly in Verona.

Tripled: diagnosis of coeliac

Four decades ago stories of coeliacs were stories of individuals who struggled for years with symptoms which no one could recognise: children who didn't grow, women who could not bear children without a reason, individuals in continual struggle with underweight, abdominal pains, and the diarrhoea. Giuseppe Di Fabio, President AIC (Italian Coeliac Association) explains that in 1979 the coeliac patient was a rarity, from a case in 1000 individuals it is now one in 286. Nowadays patients with the classic symptoms are diagnosed very quickly, in children at times the diagnosis is made even before the age of one. This means being able to live a normal life without upsets from diets of gluten free products, which are available not only in pharmacies but in abundance in all supermarkets and in specialised shops.

Fiumicino: increase in passengers

2019 began under the best auspices for the Roma-Fiumicino airport. Confirming the positive trend of 2018 (closing with 43 million passengers), the first quarter of the new year has recorded almost 9 million passengers, with a record increase of 4.3% (the highest recorded since 2015). ADR announced this in a report, explaining that hauling the development of the Leonardo da Vinci is international traffic (+5.4%), driven by the increase of the European market Extra, which shows an increase of 6.2% and from the European component (+5%).

f o t o NEWS

Ingrid Levavasseur, tra le promotrici delle proteste dei gilet gialli in Francia, ha accusato i grandi gruppi francesi di rimanere inerti di fronte alla "miseria sociale" nel Paese mentre hanno scelto di mobilitarsi immediatamente per la ricostruzione della cattedrale di Notre-Dame, parzialmente devastata dalle fiamme. "Mi piacerebbe tornare alla realtà", ha detto su Bfmtv, evocando una "collera crescente sui social network" e denunciando "l'inerzia di grandi gruppi di fronte alla miseria sociale, come dimostra la loro capacità di mobilitare in una sola notte 'una cifra da matti' per Notre-Dame".



Sono 16.773 i candidati per i 3 mila posti da Navigator alle 2 del 23 aprile 2019. È questo infatti

il numero di coloro che hanno inoltrato la domanda per la prova di selezione. Lo ha comunicato l'Anpal. Gli aspiranti Navigator posseggono soprattutto la laurea magistrale in Giurisprudenza, sono infatti 5781 i laureati in questa disciplina; seguono Scienze economico-aziendali con 2521, Scienze della politica con 1503, Scienze dell'economia con 1441 candidati. Il Navigator sarà la figura centrale dell'assistenza tecnica fornita da Anpal Servizi ai Centri per l'Impiego. L'incarico di collaborazione avrà durata fino al 30 aprile 2021 e un compenso lordo annuo pari a euro 27.338,76 oltre euro 300 lordi mensili a titolo di rimborso forfettario delle spese per l'espletamento dell'incarico, quali spese di viaggio, vitto e alloggio.



David Malpass è il nuovo presidente della Banca Mondiale. L'attuale sottosegretario al Tesoro statunitense, nominato dal presidente Donald Trump, ha ottenuto il voto unanime del Board della Banca Mondiale, secondo quanto comunicato con un tweet dalla stessa istituzione internazionale con sede a Washington, dedicata allo sviluppo dei Paesi più poveri. La Banca Mondiale, per tradizione, è guidata da uno statunitense, visto che Washington ne è il maggior azionista.



Per il 2019 "prevediamo che il 70% dell'economia mondiale subirà un rallentamento ma, per essere chiari, non vediamo una recessione nel breve termine". Lo ha detto la direttrice generale dell'Fmi, Christine Lagarde, nel suo intervento "A Delicate Moment for the Global Economy" alla Camera di Commercio Usa. "Anzi - ha sottolineato - ci aspettiamo una certa ripresa della crescita nella seconda metà dell'anno e nel 2020". Tuttavia, ha

proseguito la Lagarde, "l'atteso rimbalzo nella crescita globale alla fine dell'anno è vulnerabile a rischi al ribasso", tra cui le incertezze legate alla Brexit. "Questo significa che noi dobbiamo non solo evitare i passi falsi della politica, specialmente nel commercio, ma dobbiamo anche assicurarci di prendere le giuste scelte politiche".

Nell'Oceano Pacifico galleggia un'isola di plastica estesa quanto tre volte l'intera superficie della Francia. L'isola del Nord Atlantico la segue in fatto di estensione: 4 milioni di chilometri quadrati. Un mese fa dopo una mareggiata, la spiaggia di Playa Grande, a Tenerife (Canarie), è stata ricoperta dalla plastica. Il video del litorale pieno di rifiuti è stato girato da un'attivista del movimento Océano Limpio Tenerife, Maria Celma: "Non c'è mai un momento in cui la spiaggia sia completamente pulita. Anche dopo le nostre operazioni, restano sempre rifiuti e microrifiuti".



Circa 169 milioni di bambini non sono stati vaccinati contro il morbillo tra il 2010 e il 2017, in media 21,1 milioni di bambini all'anno, lo ha reso noto l'UNICEF della settimana mondiale delle vaccinazioni (dal 24 al 30 aprile) per dare i dettagli di questo allarme. Secondo l'UNICEF nei primi tre mesi di quest'anno ci sono stati nel mondo oltre 110mila casi di morbillo, +300% rispetto allo scorso anno. Gli Stati Uniti, con oltre due milioni e mezzi di bambini non vaccinati nei 7 anni considerati, guida la top ten dei paesi ad alto reddito. Seguito da

Francia (608mila), Regno Unito (527mila), Argentina (438mila) e Italia (435mila). Dopo il Giappone (374mila), Canada (287mila), Germania (168mila), Australia (138mila) e Cile (136mila). Se si pensa che solo nel 2000, dopo 12 mesi senza alcun caso registrato nei 50 Stati Uniti. Due dosi del vaccino contro il morbillo sono essenziali per proteggere i bambini dalla malattia.



La Cina intende costruire la stazione di ricerca scientifica al polo sud della Luna e realizzare una nuova missione di esplorazione con astronauti entro 10 anni. Lo ha reso noto il numero uno dell'Agenzia spaziale nazionale cinese Zhang Kejian, scrive l'agenzia Xinhua.

In poco più di un decennio – dal 2007 al 2018 – sono aumentati del 75% i passeggeri del trasporto aereo, passati da 2,48 miliardi a 4,36 miliardi, ma grazie alla tecnologia si sono ridotte le irregolarità e i relativi costi per gli operatori, scesi da 4,22 miliardi a 2,4 miliardi (-43%). È quanto emerso dal Baggage IT Insights di SITA, il fornitore globale di tecnologia per il trasporto aereo: secondo il report, la percentuale di bagagli disguidati è stata di 5,69 ogni mille viaggiatori nel 2018, anno che come i precedenti ha fissato un nuovo record per il traffico passeggeri superando del 6,6% il dato registrato nel 2017, quando hanno volato 4,09 miliardi di persone. Un risultato significativo, se si considera che nel 2007 la percentuale era di 18,8 bagagli disguidati ogni mille passeggeri.





Torna a correre il Bitcoin

Forti rialzi sui mercati asiatici per le criptovalute. Ed è la più popolare, Bitcoin, a guidare la corsa. Bitcoin mette a segno un balzo del 10% tornando sopra i 4.500 dollari, un livello che non toccava da inizio novembre. Molto toniche anche le altre principali criptovalute come Ethereum che guadagna il 3,50%, Litecoin il 7,20%. Ad alimentare gli acquisti le notizie che arrivano dal Giappone. Il colosso ferroviario Japan Railways Suica sta sviluppando un nuovo sistema di pagamento che supporterà anche le criptovalute. Il nuovo sistema sviluppato dalla piattaforma DECurret potrebbe così essere utilizzato dai possessori delle carte elettroniche di Japan Railways che ammontano a circa 70 milioni. La compagnia ferroviaria conferma l'orientamento in Giappone di aprire all'utilizzo delle criptovalute. Il colosso nipponico dell'e-commerce Rakuten, a breve lancerà il Rakuten Wallet che supporterà l'uso di valute virtuali.

Banche: norme per ridurre rischi

Riduzione dei rischi per il sistema bancario UE; tabella di marcia per le banche per far fronte alle perdite; protezione dei contribuenti. Sono i tre assi del testo che il Parlamento europeo ha approvato il mese scorso. Il Parlamento ha compiuto un passo significativo verso la riduzione dei rischi nel sistema bancario e il completamento dell'Unione bancaria. Le norme, approvate dal Parlamento e già concordate in via informale con gli Stati membri, riguardano i requisiti prudenziali di capitale e la procedura da seguire dalle banche che devono affrontare perdite. Ciò dovrebbe contribuire a rilanciare l'economia dell'UE, aumentando la capacità di prestito e creando mercati dei capitali più liquidi, e rappresentare. Proporzionalità Le banche di importanza sistemica dovranno disporre di un numero significativamente maggiore di fondi propri per coprire le loro perdite, al fine di rafforzare il principio del bail-in, ovvero le perdite imposte agli investitori bancari, ad esempio i detentori di obbligazioni, per evitare il fallimento e di ricorrere alla ricapitalizzazione finanziata con denaro pubblico. Per garantire che le banche siano trattate in modo proporzionale, in funzione del loro profilo di rischio e dell'importanza sistemica, i deputati hanno assicurato che gli "istituti piccoli e non complessi" saranno soggetti a requisiti semplificati, in particolare per quanto riguarda la segnalazione e l'accantonamento di fondi per coprire eventuali perdite.



Divorzio Bezos, a lui il 75% partecipazione coppia in Amazon

Mackenzie Tuttle ha annunciato su Twitter di aver raggiunto un accordo sui termini del divorzio da Jeff

Bezos, dopo un matrimonio durato 25 anni. La donna si è detta "felice di dargli tutti i miei interessi nel Washington Post e in Blue Origin, oltre al 75% della nostra quota in Amazon, in aggiunta al potere di voto delle mie azioni". A lei resta il 25% della loro partecipazione nel colosso statunitense del commercio elettronico, che equivale al 4% delle azioni ordinarie in circolazione.

Microsoft conquista una capitalizzazione di mille mld di dollari

Per la prima volta, Microsoft ha raggiunto a livello intraday una capitalizzazione di mille miliardi di dollari. Il gruppo informatico è diventato così la terza azienda americana a conquistare una tale soglia psicologica. Amazon l'aveva superata nell'agosto 2018 e Amazon un mese circa dopo. Microsoft ora ha una capitalizzazione di 999,3 miliardi di dollari dopo essersi portato a 1.003 miliardi contro quella da 981,8 miliardi di Apple e quella da 944 miliardi di Amazon.



Facebook, retribuzione Zuckerberg raddoppia: 2018 22,6 mln

La retribuzione di Mark Zuckerberg è più che raddoppiata lo scorso anno, il fondatore e amministratore delegato di Facebook ha percepito 22,6 milioni di dollari nel 2018. Lo riporta una comunicazione regolamentare diffusa dalla società. A fine seduta a Wall Street

il titolo Facebook ha segnato un meno 0,05 per cento a 179,01 dollari.

Una casa sull'albero, dove i bambini sono sospesi, sollevati dalla terra. Un "luogo in cui l'immaginazione può volare, libera" dice all'ANSA l'australiano Andy Griffiths, autore di una divertente serie per ragazzi che è entrata subito ai vertici delle classifiche di tutto il mondo.



Realizzata insieme all'illustratore Terry Denton, con la supervisione di Jill Griffiths, la moglie dello scrittore, la serie - di cui in Italia è appena uscito il secondo volume, 'La casa sull'albero di 26 piani' (Salani) - è frutto di un magico team e procede salendo di piano in piano. "In Australia con l'ottavo volume siamo arrivati al piano 104 ma il nostro obiettivo è arrivare a 169 piani" spiega Griffiths alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna con la moglie.

"In questa casa straordinaria succedono cose pazzesche. L'albero e la natura hanno sempre giocato un ruolo fondamentale nella narrativa per bambini" racconta Griffiths che da ragazzo adorava il fantasy, i libri d'avventura e prima di diventare scrittore ha fatto mille lavori. Il cuore di questa serie è la forte amicizia tra i tre personaggi principali anche se litigano a colpi di banane giganti. "Ai bambini piace tanto e quando li incontro pensano sempre che io sia uno di loro per quello che scrivo" dice Griffiths. "Il target di lettori è dai cinque ai 12 anni ma il nostro pubblico - continua - è molto più vasto perchè coinvolge anche i genitori. Raccontiamo le storie con poche parole. Le immagini dicono molto di più e sono semplici. I bambini si immedesimano e sono disegni che loro stessi potrebbero fare. Abbiamo visto alcuni dei nostri piccoli lettori colorare gli spazi bianchi o aggiungere disegni fatti da loro" spiega lo scrittore australiano che privilegia il bianco e nero. "La motivazione è di tipo economico. A colori i libri costerebbero di più mentre noi vogliamo raggiungere il pubblico più ampio possibile di lettori". Nell'editoria per ragazzi in Australia c'è una grande

La Casa sull'albero alla Fiera del Libro per Ragazzi

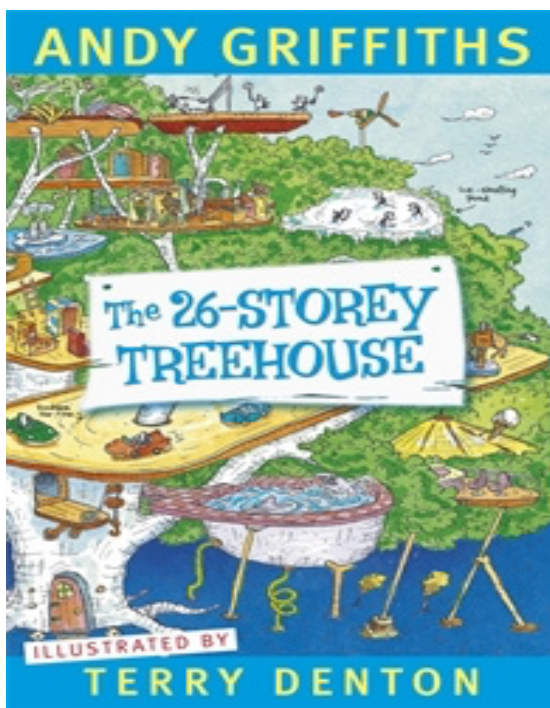
vivacità perchè "siamo effettivamente separati dal resto del mondo e non dobbiamo seguire la metrica classica. Facciamo le cose a modo nostro. Prima della serie de 'La casa sull'albero' abbiamo pubblicato tanti libri assurdi

con tanta violenza, espressioni volgari, cose improponibili in altri Paesi.

Quest'ultima serie è più garbata e per completarla ci vorranno almeno altri cinque anni. Dobbiamo arrivare al tredicesimo libro. Non ci siamo ancora stancati e abbiamo molta libertà" racconta. Per scrivere ogni nuovo libro ci vuole almeno un anno.

"E' come se ogni volta partissimo da zero. Quello dedicato ai 65 piani ci fa compiere un viaggio nel tempo in otto percorsi storici diversi" afferma l'autore che al momento non pensa ad altre serie. Le storie sono per la maggior parte assurde, come quella in cui i bambini raccontano come sono finiti sulla casa sull'albero di 26 piani. "Eppure i ragazzini chiedono sempre: "E' vero?".

Io rispondo - dice lo scrittore - ogni volta di sì". Tante le proposte ma nessuna serie tv o film in lavorazione: "quando incontreremo il produttore giusto lo riconosceremo immediatamente. Potrebbe essere un nostro lettore cresciuto, ma per ora abbiamo avuto richieste che non rispetterebbero questo spazio di sogni" racconta Griffiths prima di correre alla presentazione del suo libro alla fiera.



Scienziati di Yale rianimano parzialmente cervelli di maiali

Gli scienziati americani, dell'Università di Yale, hanno parzialmente rianimato i cervelli di alcuni maiali morti da quattro ore, lo scrive Bbc. La scoperta potrebbe riaccendere il dibattito sulla barriera tra la vita e la morte e fornire materiale per la ricerca sull'Alzheimer.

Lo studio ha dimostrato che la morte delle cellule cerebrali può essere bloccata e alcune connessioni ristabilite. Ciò nonostante non ci sono tracce di coscienza del cervello.

Lo studio è stato condotto su 32 cervelli di maiali macellati. Quattro ore dopo l'uccisione degli animali, i cervelli sono stati connessi a un sistema creato dal team di Yale che ha pompato ritmicamente, come una pulsazione, un liquido con sangue sintetico nel cervello, per fornire ossigeno e sostanze per invertire la morte delle cellule per sei ore consecutive.

LEGO festeggia i vent'anni dei set dedicati a Star Wars

Il Gruppo LEGO alza le spade laser per brindare ai fan che hanno decretato per il successo planetario di LEGO Star Wars, lanciando per quest'occasione cinque nuovi set in edizione speciale, celebrativi dell'anniversario.

Vent'anni fa, in una galassia lontana lontana, la collaborazione di LEGO Star Wars è entrata nelle vite di milioni di bambini e fan in tutto il mondo. Oggi, il Gruppo LEGO festeggia il 20esimo anniversario della gamma tanto amata che continua ad unire i fan di tutte le età e ha ispirato alcune delle più grandi battaglie mai costruite.

LEGO Star Wars è stato il primo franchising del Gruppo LEGO e da allora è rimasto uno dei più popolari, consentendo ai fan di generazioni e nazionalità diverse di sfidarsi in favolose e impegnative costruzioni. Circa 700 set diversi (tra cui 1.000 minifigure LEGO Star Wars), cinque videogiochi, diverse serie televisive e web e un'abbondanza di altri articoli divertenti sono stati rilasciati dal lancio iniziale.

"I mattoncini LEGO e Star Wars - ha commentato Jens Kronvold Frederiksen, direttore creativo di LEGO Star Wars - sono una collaborazione da sogno grazie a una delle comunità di fan più forti che continua a ispirarci e sfidarci a spingerci oltre i confini. Questo traguardo ventennale testimonia le avventure LEGO Star Wars che i nostri fan hanno realizzato, immaginato, combattuto e soprattutto condiviso con noi per due decenni. Vent'anni dopo, la Forza è ancora con noi e c'è ancora molto altro in arrivo".



Svolta epocale alla Dakar, dal 2020 in Arabia Saudita

Dopo 30 anni in Africa e altri 11 in Sudamerica, la Dakar cambia palcoscenico. Il rally-raid più famoso e difficile del mondo dal 2020 si correrà in Arabia Saudita. L'annuncio ufficiale è stato dato nel corso della presentazione tenuta a Riyadh, dove si sono radunati tutti i protagonisti della specialità. Una svolta epocale per i prossimi cinque anni. Quella saudita sarà la trentesima nazione ad essere attraversata dalla Dakar.



Quattro su 10 non dormono abbastanza

Quattro australiani su 10 non dormono abbastanza e lo stato di esaurimento così diffuso ha costi altissimi per la nazione, 26,2 miliardi di dollari l'anno per una popolazione di 24,6 milioni. Un'inchiesta governativa sulla 'consapevolezza della salute del sonno' raccomanda che la questione sia elevata a priorità nazionale e che il sonno sia riconosciuto come il 'terzo pilastro' di uno stile di vita sano, insieme alla dieta e all'esercizio. E chiede maggiori stanziamenti per la ricerca e il trattamento dei disturbi del sonno. Il rapporto sostiene che gli australiani mettono a rischio la propria salute, e anche la loro vita, mancando le sette ore raccomandate di sonno 'di buona qualità' per notte. Avverte che appena cinque cattive notti possono alterare l'equilibrio ormonale, spingendo l'organismo in uno stato pre-diabetico. Le stime suggeriscono che più di una persona su cinque vive con un disturbo del sonno, più comunemente apnea del sonno, spesso non diagnosticata, e insonnia. Le conseguenze possono essere letali: il sonno inadeguato un fattore in migliaia di decessi, in oltre il 77% dei casi collegati agli effetti del sonno inadeguato sulle condizioni del cuore, specie in chi soffre di apnea del sonno ostruttiva. Molti non si rendono conto dell'impatto del sonno cattivo, un fattore fra l'altro di problemi cardiovascolari, depressione e ansia. Gli strumenti digitali, le lunghe ore di lavoro e una cultura di andare avanti dormendo poco sono in parte responsabili, osserva il rapporto, ma sono particolarmente a rischio i milioni di lavoratori a turni, in settori come l'ospitalità, l'industri mineraria e la sanità. Tra le conseguenze, un maggior rischio di incidenti e un minore rendimento sul lavoro.

Aiways, l'elettrica come un rifugio

La cinese Aiways sorprende ancora. Dopo aver presentato allo scorso Salone di Ginevra il SUV U5, con cui intende sbarcare nei prossimi mesi in Europa, la startup asiatica ha svelato al motor show di Shanghai (16/25 aprile) un nuovo concept che prefigura una vettura completamente elettrica, dotata di intelligenza artificiale. Si tratta della U7 Ion e rappresenta nei contenuti l'ambizione del costruttore di fornire una gamma completa di veicoli destinati al mercato globale, capaci di rivoluzionare il modo di spostarsi dentro e fuori città.

Un "quarto spazio"

La U7 Ion punta a fare la differenza fin dall'esterno dove sfoggia una carrozzeria spiccatamente aerodinamica con le maniglie delle portiere nascoste e telecamere digitali al posto degli specchietti retrovisori.



È stata sviluppata come un "quarto spazio", perché destinata a posizionarsi nella vita delle persone dopo la famiglia, il lavoro e il tempo libero, e rappresenta secondo i progettisti un "rifugio dal caos frenetico della società attuale". Assicura agli occupanti la massima connettività in movimento, oltre a tutta una serie di servizi per favorire ogni tipo di attività, riposo e relax.

A bordo un maggiordomo robot

Tra gli equipaggiamenti della U7 Ion c'è perfino un maggiordomo robot dotato di autoapprendimento che può spostarsi all'interno del veicolo e assistere gli occupanti. L'abitacolo prevede inoltre 12 schermi, tra i quali un touchscreen integrato nel volante, e una console mobile intelligente che permette di interagire con la vettura arrivando anche a proiettare immagini sulla strada che riflettono l'umore del guidatore.

Esperienza di guida unica

"Il concept U7 ion - ha detto il presidente di Aiways, Samuel Fu (Fu Qiang) - anticipa il prossimo modello del nostro marchio dopo il SUV U5 ed è destinato offrire una esperienza di guida unica per adattarsi allo stile di vita di guidatore e passeggeri".

Tassa i più ricchi

Le aliquote fiscali più elevate per i ricchi potrebbero contribuire ad alleggerire il carico fiscale delle famiglie con reddito medio-basso secondo un recente rapporto dell'OCSE.

Il rapporto, sotto pressione: La classe media spremuta, chiede tagli mirati delle imposte sul reddito per aumentare i redditi disponibili della classe media e suggerisce limitate agevolazioni fiscali per le abitazioni.

Le famiglie a reddito medio hanno avuto una crescita del reddito triste negli ultimi tre decenni, ma hanno registrato costi più elevati per l'alloggio, l'istruzione e l'assistenza sanitaria, osserva il rapporto.

Hanno avuto poca capacità di risparmio, e alcuni hanno persino debiti per mantenere il loro tenore di vita. Più di una su cinque famiglie a reddito medio spende più di quanto guadagna.

Per affrontare il problema, la relazione chiede altre modifiche alle politiche, tra cui il rientro al lavoro di più donne offrendo un congedo parentale retribuito più generoso e dando a tutti i lavoratori salari più alti, anche sotto forma di "salario di sussistenza".

Il rapporto arriva sia come liberali che come laburisti i quali, hanno svelato i loro piani per i tagli delle imposte sul reddito.

Ma, l'OCSE ha detto che un maggiore sostegno per il ceto medio-basso non dovrebbe andare a scapito dei più vulnerabili della società.

"Richiederà maggiori contributi dai più abbienti", ha detto.

In tutta l'OCSE, la classe a reddito medio rappresenta il 61% della popolazione. In Australia la classe a reddito medio rappresenta il 58% della popolazione.

Di quelli che possono lavorare, uno su sei lavoratori a reddito medio sono occupati ad alto rischio di automazione.

I lavori tradizionali della classe media, ad esempio nel settore manifatturiero, stanno scomparendo, per essere sostituiti da lavori nel settore dei servizi di qualità inferiore o con posizioni altamente qualificate.

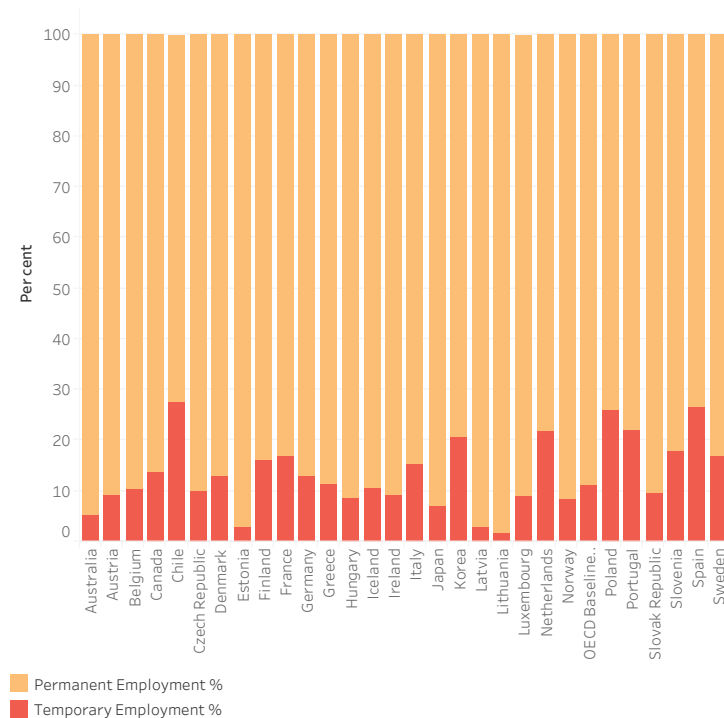
L'automazione mi

Secondo una nuova relazione cooperazione e lo sviluppo e 36 per cento dei posti di lavoro significativo o elevato di auto

Nelle sue Prospettive sull'occupazione per il 2019 per i paesi OCSE, si stima che il 14% dei posti di lavoro esistenti potrebbe scomparire nei prossimi 15-20 anni e che il 32% cambierà radicalmente.

E' stato anche scoperto che l'Australia aveva uno

Permanent and temporary work across the OECD



Source: OECD 2017 data; countries ranked for temporary employment as a percentage of dependent e

naccia i lavori

e dell'Organizzazione per la
conomico (OCSE), circa il
ro in Australia ha un rischio
omazione.

dei più alti tassi di lavoratori
occasionalmente tra i suoi 34 paesi
membri.

In Australia, un lavoratore
su quattro è un lavoratore

occasionale, e il rapporto
osserva che più della metà
dei dipendenti occasionali
riferisce di non avere ore
garantite.

Il rapporto definisce i lavori
occasionalmente come "brevi
lavori part-time" quelli che
comportano da 1 a 19 ore
settimanali.

L'Australia è tra le nazioni con alti tassi di
lavoratori occasionali tra cui i Paesi Bassi
(21%), la Danimarca (15%) e la Svizzera (13%).

Il rapporto afferma che l'aumento del lavoro
occasionale può essere in parte guidato da paesi
che hanno forme speciali di contratti a tempo
parziale atipici, che comportano "ore parziali
molto brevi o orari minimi stabiliti, come il
lavoro a chiamata e contratti a zero ore".

Sebbene l'Australia non sia stata così gravemente
colpita dalla crisi finanziaria globale come molti
altri paesi sviluppati, dal 2007 ha assistito a uno
dei maggiori aumenti della sottoccupazione tra i
paesi dell'OCSE.

Il rapporto ha osservato che, "I giovani con

un'istruzione di medio e alto livello hanno visto
aumentare le loro probabilità di lavoro a bassa
retribuzione in Australia dal 2006", aggiungendo che
questo aumento era maggiore della media OCSE.
La probabilità di non occupazione per i giovani che
hanno lasciato l'istruzione è aumentata in Australia dal
2007, dal 10,5 al 10,9%. Ma è rimasta inferiore alla
media OCSE del 13,2%.

"Le esperienze sul mercato del lavoro di molti giovani e
di quelli con un'istruzione inferiore rispetto al terziario
sono peggiorate negli ultimi dieci anni", osserva il
rapporto.

"In effetti, i giovani con meno dell'istruzione terziaria
sono stati particolarmente colpiti, e molti di loro sono
sottoccupati, non occupati o con basso stipendio".
Questo risultato corrisponde alle cifre relative ai posti
di lavoro vacanti del governo federale che mostrano
un drastico calo delle pubblicità per i lavoratori meno
istruiti, mentre c'è stato un aumento significativo della
domanda di personale con laurea.

L'uscita del rapporto arriva in
mezzo a un dibattito sulla crescita
delle retribuzioni e l'insicurezza
del lavoro durante la campagna
elettorale federale.

Il 24 aprile, Bill Shorten, leader
laburista, ha proposto leggi che
consentano agli indigenti di
richiedere posti di lavoro a tempo
indeterminato dopo 12 mesi con
la stessa azienda.

I lavoratori avrebbero anche
il diritto di contestare un
datore di lavoro che "rifiuta
irragionevolmente".

I laburisti hanno detto che dei 2,6 milioni di casual in
Australia, più della metà sono stati con il loro attuale
datore di lavoro per 12 mesi e 192.000 per più di 10
anni.

Il partito promette anche di aumentare il salario minimo,
un piano che ha attirato le critiche dei principali gruppi
di imprese.

Il rapporto dell'OCSE ha suggerito che una gran parte
degli adulti avrebbe bisogno di migliorare o riqualificare
per soddisfare i bisogni dei futuri posti di lavoro in
quanto l'automazione sostituisce molte funzioni meno
specializzate e, mentre emergeranno nuovi posti di
lavoro, le transizioni non saranno facili.

"La quantità di posti di lavoro potrebbe non diminuire,
ma la qualità del lavoro e le disparità tra i lavoratori
potrebbero peggiorare", ha avvertito il rapporto.



employment..

Ramadan: cosa c'è da sapere

Se confermato dall'avvistamento della luna nuova, il Ramadan inizierà il 5 di maggio. Quest'anno si prevede che il mese sacro duri 30 giorni, con 13-14 ore di digiuno giornaliero". Il digiuno (da quando sorge a quando tramonta il sole) ha lo scopo di purificare l'anima, concentrarsi sull'essenziale, aprire la mente. È un invito non solo a pregare, ma anche all'autodisciplina, alla pazienza e al rispetto verso gli altri. Per un mese, quindi, i musulmani conducono una vita più introspettiva, moderata, pacata: e di riflesso, anche per i non musulmani, la quotidianità cambia. Si chiama Hilal il primo spicchio di luna che segna l'inizio del mese sacro: insieme alle lanterne e ai datteri (che con il latte sono il primo "rompidigiuno" tradizionale), la luna fa parte dell'iconografia classica del mese sacro. "Ramadan Kareem" l'augurio che ci si scambia durante il Ramadan, significa "Ramadan generoso". Si risponde con "Akram", e cioè "Allah è più generoso" oppure ripetendo "Ramadan Kareem". Alla fine del Ramadan i musulmani di tutto il mondo celebrano l'Eid Al Fitr, nota come "festa della rottura del digiuno", che dura tre giorni. L'Eid cade il primo giorno del mese successivo a Ramadan, Shawwal, che quest'anno dovrebbe essere il 4 di giugno. La festa, concluso il mese di astinenza, celebra la gioia della realizzazione spirituale.

Giornata mondiale della risata per la pace nel mondo

Si è celebrata il 5 maggio la Giornata Mondiale della Risata per la Pace nel mondo, istituita nel 1995 da Madan Kataria, medico indiano fondatore del movimento internazionale dello Yoga della Risata. Salute, Felicità e Pace, questa la missione della rivoluzionaria pratica e la ragione per cui ogni prima domenica di maggio vengono organizzate tante iniziative in tutto il mondo, in cui creare una coscienza globale di fratellanza grazie alla Risata, linguaggio universale che tutti sono in grado di parlare.

Inoltre, lo stesso Madan Kataria ha promosso l'iniziativa "Un minuto di Risata per la Pace nel Mondo", chiedendo a tutti un video di un minuto che sta raccogliendo su una pagina Facebook. Infine, ha lanciato una petizione su Change.org, ancora attiva e che tutti sono invitati a firmare, per chiedere un minuto di Risata per la Pace in occasione dell'apertura delle Olimpiadi del 2020 a Tokyo, per "la creazione di società pacifiche che enfatizzano la dignità umana", come dichiarato nella Carta Olimpica.

Lo Yoga della Risata è una disciplina, che oggi coinvolge più di 3 milioni di persone in oltre 100 Stati, in cui si porta il proprio corpo a ridere, impattando di conseguenza sulla mente, e rappresenta la via più semplice ed economica ai fini del benessere e della felicità. Una pratica, prevalentemente di gruppo ma anche individuale.

Ridere fa bene, come sostengono ormai gli scienziati di tutto il mondo a partire da Lee Berk (Loma Linda University, California), che ne ha dimostrato l'inconfutabile valore terapeutico. Con lo Yoga della Risata si sceglie di farlo combinando esercizi di risata

*la scienza
ha infatti
dimostrato che
il fisico non
distingue tra
risata spontanea
e autoindotta*



diaframmatica alla respirazione profonda dello yoga. Si scatena così una produzione biochimica dall'effetto antidepressivo e ansiolitico, che migliora l'umore e allevia lo stress, purché si rida per 10-15 minuti, e innumerevoli altri benefici quali ad esempio aumento della respirazione, quindi dell'ossigenazione e dell'energia, così come incremento delle difese immunitarie e della circolazione del sangue. La scienza ha infatti dimostrato che il fisico non distingue tra risata spontanea e autoindotta, che diventa poi autentica per l'effetto contagio dei neuroni specchio e della giocosità sperimentata durante la sessione. Inoltre, lo Yoga della Risata favorisce le relazioni, riconosciute dalla stessa scienza come imprescindibili per la felicità.

Il primo Club della Risata, il cuore del Movimento, nacque nel 1995 in un parco pubblico di Mumbai con sole 5 persone, oggi sono migliaia di cui oltre 400 solo in Italia. Sono luoghi generalmente gratuiti dove si pratica questa disciplina, che diventano veri e propri punti di riferimento per la comunità. Le applicazioni si sono poi estese a tutte le situazioni in cui c'è un gruppo, con un enorme valore terapeutico individuale e relazionale scientificamente dimostrato, quali ad esempio: aziende, scuole, famiglie con sessioni genitori-figli, sport, carceri, ambienti sanitari con le persone disabili, gli anziani e i malati di Alzheimer, i pazienti oncologici, gli utenti psichiatrici, i tossicodipendenti.



L'ascesa della Millennial Eilish

Continua l'ascesa internazionale di Billie Eilish: la diciassettenne artista di Los Angeles raggiunge la vetta delle vendite in America e nel Regno Unito con il suo disco di esordio "When we

all fall asleep, where do we go?" con il quale ha totalizzato oltre un miliardo di stream, guadagnando il titolo di prima artista della Millennial Generation ad arrivare così in alto nelle due principali classifiche internazionali. Scritto, prodotto e registrato interamente con il ventunenne fratello Finneas nella loro casa di Highland Park a Los Angeles, "When we all fall asleep, where do we go?" è stato promosso in tutto il mondo con diverse iniziative, a partire da una esclusiva listening session in un museo di Los Angeles fino all'Italia dove un tram a lei dedicato ha girato per le strade di Milano. La giovane cantante ha ottenuto il suo primo incredibile successo con "Ocean Eyes", con cui ha ottenuto quasi 100 milioni di visualizzazioni mentre il brano "When the Party's Over" - che fa parte del suo disco di esordio - ne ha già raggiunti quasi il doppio.



L'autobiografia di Prince

Uscirà il prossimo 29 ottobre 'The Beautiful Ones', l'autobiografia di Prince. Si tratta di una serie di manoscritti incompleti, foto rare, album di ritagli e testi dello stesso artista. Il libro, di 288 pagine, era in programma già prima della sua morte avvenuta il 21 aprile del 2016.

"The Beautiful Ones - ha detto Random House, la casa editrice che pubblicherà il libro - è un racconto personale di come Prince Rogers Nelson è diventato il Prince che conosciamo". L'introduzione è stata curata da Dan Piepenbring, giornalista del New York, che Prince aveva scelto come collaboratore.

Eminem festeggia sui social undici anni da "sobrio"

Eminem (Marshall Mathers III) da undici anni è sobrio. Il rapper ha commemorato l'evento pubblicando sui suoi profili social la foto la medaglia degli alcolisti anonimi che celebra gli anni di recupero, accompagnato dalla frase: "Undici anni, ancora non ho paura".



Trasporto aereo hi-tech, l'AI al servizio del passeggero 4.0

È l'intelligenza artificiale il compagno di viaggio del turista 4.0, già nel presente grazie alle tecnologie che l'ingegneria e la robotica mettono a disposizione del settore.



Secondo le associazioni di categoria come Iata o Enac, il trasporto aereo cresce in modo costante. A livello globale, nel 2018 hanno volato 4,3 miliardi di passeggeri su 46,1 milioni

di voli. In Italia, il sistema aeroportuale ha chiuso il 2018 con 185 milioni di passeggeri (+5,8% sul 2017) e quasi 1 milione e mezzo di movimenti aerei (+3,6%). Un flusso di crescita al quale, però, non corrisponde un parallelo adeguamento infrastrutturale. Unica soluzione, appunto, la tecnologia come ha spiegato Sergio Colella, presidente Europa di Sita, azienda che offre servizi di alta tecnologia e Intelligenza artificiale al trasporto aereo.

"Nei prossimi 17, 20 anni - ha detto - il numero di aerei raddoppierà, il numero di passeggeri raddoppierà ma l'infrastruttura fisica crescerà nel mondo al massimo solo del 10 per cento. Quindi la soluzione a questa equazione, a questa crisi infrastrutturale è la tecnologia digitale che permette di fare passare dei flussi in maniera molto rapida, che permette di identificare passeggeri in maniera molto più immediata e di anticipare con tecnologie come l'Intelligenza artificiale la pianificazione degli aeroporti e la pianificazione dei voli". Insomma, per un volo perfetto il pilota automatico non serve solo nelle cabine di pilotaggio degli aeroplani. Soluzioni come il riconoscimento biometrico dei passeggeri all'imbarco per trasformare il viaggio da un semplice spostamento da un punto A a un punto B in una vera e propria esperienza totalizzante e, soprattutto, senza stress, sono ormai una realtà.

"Abbiamo chiuso accordi importanti come ad Atene - ha continuato il presidente di Sita Europa - dove il viso del passeggero diventa la sua carta d'imbarco e il passeggero, grazie alla biometria, può attraversare i controlli di sicurezza e imbarcarsi nell'aereo in un modo molto più rapido". Atene è stato il primo scalo in Europa ad adottare la soluzione Smart Path di Sita per le scansioni biometriche. Altri scali europei, invece, come Manchester, Londra Stansted ed East Midlands utilizzano sistemi di imbarco self service dei bagagli che ora è possibile tracciare anche via chat.

"Un esempio è quello che facciamo in Messico con la Aeromexico - ha concluso Colella - con la quale diamo una visibilità al passeggero dell'evoluzione del viaggio del proprio bagaglio. Su WhatsApp il passeggero si vede informato dell'avanzamento della situazione e dell'arrivo del proprio bagaglio".

E l'Italia? Non sta a guardare. Gate self-service biometrici sono già attivi negli aeroporti di Roma, Bologna e Napoli.

Il musical di successo ispirato a Pinocchio

Con centinaia di repliche in tutta Italia e oltre 500.000 spettatori, "Pinocchio. Il grande Musical" è arrivato sul piccolo schermo dopo essere stato accolto con grande entusiasmo dal pubblico. Nei panni del famoso burattino, c'è Manuel Frattini, attualmente in scena da protagonista con il musical "Priscilla - La Regina del deserto", presentato al Teatro Augusteo di Napoli dal 5 al 14 Aprile.



DiCaprio, 18,5 milioni di sgravi per girare remake di Akira

Leonardo DiCaprio ha ottenuto una detrazione fiscale dalla Film Commission californiana di ben 18,5 milioni di dollari di incentivi per poter realizzare "Akira", l'adattamento del celebre manga di Katsuhiro Otomo, già portato sul grande schermo trent'anni fa. Il progetto sta molto a cuore al premio Oscar ma sembrava essersi arenato. La storia non sarà ambientata in Oriente ma in una Nuova Manhattan. "Siamo molto entusiasti di aver ottenuto la possibilità di girare "Akira" in California. La produzione spenderà ben 92 milioni di dollari solo nello Stato della California. Ravi Mehta, della Warner, si è detto 'entusiasta' per la possibilità di girare in California, grazie alle ampie opzioni scenografiche e al magnifico meteo. Ambientato nell'anno 2019, il mondo di Akira è appena riemerso dal terzo conflitto mondiale e nuove e più devastanti armi nucleari sono state sperimentate sulle grandi metropoli. A Tokyo, primo bersaglio della guerra ormai finita, i quartieri devastati sono stati sigillati dalle nuove strutture e ora sono teatro di scontri tra bande rivali, che la polizia segreta vuole segregare dal resto della

collettività per poter proseguire gli studi del progetto "Akira". Dopo uno strano incidente Tetsuo, il più giovane di una banda di teppisti, sparisce e Kaneda, il boss, si ritrova ad indagare sulla sua scomparsa tra servizi segreti, gruppi di ribelli, centri di ricerche top secret e il misterioso Akira.

Netflix acquista Aurora, horror filippino

Dopo il debutto cinematografico avvenuto lo scorso dicembre al prestigioso Metro Manila Film Festival, l'horror filippino "Aurora" è stato acquisito da Netflix. A rivelarlo è Variety. Al MMFF, il film aveva ottenuto cinque importanti riconoscimenti (Miglior giovane attrice Phoebe Villamor, Migliori Effetti Visivi, Migliori Effetti Sonori, Miglior Fotografia e Secondo Miglior Film). Diretto da Yam Laranas, il regista di "The Road", "Aurora" è stato scritto da Gin De Mesa e Yam Laranas e racconta la storia della nave Aurora che, a causa di una misteriosa collisione in mare, provoca la morte dei passeggeri a bordo. Nei panni della protagonista Leana, una giovane donna che fino a quel tragico momento aveva condotto con la sorellina Rita (Phoebe Villamor) una vita pacifica su un'isola vicina, c'è Anne Curtis, una delle più celebri star delle Filippine con oltre 11 milioni di followers su Instagram. La Curtis nasce nel 1985 da padre australiano e madre filippina.



Daniel Craig sarà lo 007 di Bond 25, Rami Malek il cattivo

E' stato annunciato ufficialmente il cast del film numero 25 targato James Bond. Al momento manca ancora un titolo e la pellicola per ora viene chiamata genericamente 'Bond 25'. I produttori Barbara Broccoli e Michael G. Wilson oltre al regista Cary Joji Fukunaga hanno confermato Daniel Craig nel ruolo di James Bond (il suo quinto) e Rami Malek, star di 'Bohemian Rhapsody' come il villain. Per quanto riguarda la trama, il film inizia con Bond non in servizio attivo mentre si gode una vita tranquilla in Jamaica. Ma la pace dura poco e viene interrotta quando Felix Leiter della Cia gli chiede aiuto per liberare uno scienziato rapito. Fukunaga ha rivelato

inoltre che il film è stato girato tra Jamaica, Norvegia, Londra e l'Italia. Bond 25 uscirà il 3 aprile del 2020.

Un mega hamburger con oro e tartufo per l'imperatore

Un mega hamburger da tre chili, 25 centimetri di diametro, un panino cosparso di oro commestibile, carne di manzo, foie gras e tartufo nero è stato creato per celebrare il nuovo imperatore giapponese Naruhito che succede a Akihito. Il costo? Quasi \$1,300. "Vogliamo celebrare il nuovo imperatore e la nuova era per il Giappone", ha spiegato lo chef di origini americane Patrick Shimada presentando l'enorme panino, il "Golden Giant Burger", che resterà in menu fino alla fine di giugno nel ristorante di un hotel di Tokyo, si legge sulla stampa locale.



A Nazareth l'ospedale cattolico che parla arabo e cura in ebraico

«Sapete perchè è facile l'integrazione in sanità? Perchè se avete medici e infermieri di religioni diverse non dovete tribolare a fare i turni a Natale e nelle feste religiose». Bishara Shoukair, direttore dell'ospedale cattolico Sacra Famiglia di Nazareth, è un musulmano dotato di uno spiccato humour e spiega così come si possa praticare una sanità d'eccellenza in un territorio perennemente in guerra e che mescola da secoli etnie e culture, lingue e religioni. Sono più di sessant'anni che i Fatebenefratelli gestiscono il nosocomio di Nazareth, al centro, da alcuni anni, di importanti investimenti che ne hanno fatto una delle strutture di riferimento per la sanità israeliana. Gli ospiti sono in gran parte arabi, quindi «in ospedale parliamo arabo, scriviamo in inglese ma curiamo in ebraico» spiega Bishara Shoukair, il quale sottolinea che la dotazione tecnologica e l'organizzazione sono perfettamente integrate nel sistema sanitario israeliano, che è basato su un sistema di assicurazioni (che coprono 153 dei 163 milioni di shekel di fatturato) e opera con una logica di libero mercato.

La Cina simula una base marziana nel deserto del Gobi

La Cina va su Marte, o meglio... crea una base marziana sulla Terra, preparandosi al turismo spaziale. Teatro di questa



nuova avventura: il deserto del Gobi nella provincia nordoccidentale di Gansu, a circa 40 chilometri da Jinchang, dove, nell'ambito del progetto C-Space, è stata creata Marte Base 1, un vero e proprio "hotel marziano" che ha lo scopo di simulare la vita di un potenziale manipolo di turisti sul pianeta rosso. L'habitat è strutturato su una cupola argentata al quale sono collegati 9 moduli più piccoli tra cui la sala di controllo, la serra e la camera d'equilibrio. Gli interni sono degni di un film di fantascienza. "L'ambiente che abbiamo provato a ricreare – ha spiegato Bai Fan, fondatore del progetto C-Space – stimola le giovani generazioni a essere determinate nell'esplorare ed essere coraggiose, oltre a far capire loro quanto sia difficile essere un astronauta. Infine, attraverso questa simulazione, possono apprezzare di più la vita sulla Terra". I primi a visitare il Marte Base 1 sono stati degli studenti, probabilmente fra loro c'è davvero qualcuno che un giorno metterà piede su Marte. "È straordinario – ha detto il giovane Dou – puoi davvero farti un'idea molto realistica di cosa significhi vivere su Marte". "Penso che le stelle nel cielo notturno sono qualcosa di meraviglioso e misterioso – ha aggiunto la piccola Zhao – a scuola abbiamo incontrato degli astronauti che ci hanno parlato delle loro missioni spaziali e anche io voglio diventare un'astronauta". Il programma spaziale cinese, sebbene in ritardo rispetto a Stati Uniti e Russia, in quest'ultimo periodo sta facendo passi da giganti.

Fmi, Lagarde: Fase delicata, necessaria cooperazione tra Paesi

"Dopo due anni di forte espansione, l'economia globale è entrata in una fase delicata". A ribadirlo è stata Christine Lagarde, la direttrice generale del Fondo monetario internazionale, nella "Global Policy Agenda" che viene diffusa nel giorno in cui entrano nel vivo i lavori primaverili dell'istituto di Washington. Lagarde ha spiegato che il rallentamento della crescita mondiale è causato dalle tensioni commerciali e geopolitiche, dall'incertezza politica e da fattori una tantum. Poi, la numero uno del Fondo ha ribadito la sua richiesta ai Paesi membri di sviluppare economie "più resilienti e inclusive" e di "aggiornare le regole internazionali per fornire un campo da gioco equo" per tutti. Di fronte a un'economia più debole Lagarde crede sia diventato "ancora più urgente agire attraverso politiche nazionali e multilaterali".



Carcere per dirigenti social che mostrano violenza

Il parlamento australiano ha approvato una legge che potrebbe condannare al carcere i dirigenti dei social media se le loro piattaforme trasmettono scene di violenza reale come la sparatoria nella moschea in Nuova Zelanda. Il governo conservatore ha promosso la nuova legge in risposta agli attacchi del 15 marzo a Christchurch, in cui un suprematista bianco australiano ha usato una telecamera montata su un casco per trasmettere in diretta Facebook mentre sparava ai fedeli.

Cina preferisce carbone da Indonesia
Le centrali termoelettriche di proprietà statale della Cina stanno richiedendo specificamente carbone dall'Indonesia piuttosto che dall'Australia nelle nuove gare di appalto, mentre per le forniture australiane già eseguite si protraggono a oltranza i tempi di scarico e sdoganamento nei porti cinesi. La notizia viene mentre le relazioni con la Cina subiscono un nuovo colpo, con Pechino che presenta reclamo presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio (Omc) contro la messa al bando da parte dell'Australia del colosso cinese Huawei dalla fornitura di impianti per la rete di prossima generazione 5G. Il reclamo, presentato a una riunione dell'Omc a Ginevra il mese scorso, non menziona per nome la compagnia di telecomunicazioni ma si riferisce alla "proibizione discriminatoria di accesso al mercato di impianti 5G" da parte di Canberra. L'Australia è il secondo esportatore di carbone termico al mondo dopo l'Indonesia e la Cina è stato finora il secondo paese destinatario.

Alta Corte conferma 'zone sicure' cliniche abortive
L'Alta Corte d'Australia ha respinto le istanze di attivisti anti-aborto, che sostenevano il diritto di protestare fuori delle cliniche di interruzione di gravidanza, in nome della libertà di comunicazione politica sancita dalla costituzione. Nel suo giudizio la

Corte ha rigettato gli appelli presentati contro norme vigenti in alcuni stati d'Australia, che prescrivono "zone di accesso sicuro" di 150 metri di raggio attorno alle cliniche stesse. Nel giudizio congiunto, i tre giudici hanno concluso che "coloro che desiderano dire ciò che vogliono rispetto all'aborto hanno una capacità senza impedimenti di farlo fuori del raggio delle zone di accesso sicuro". "Delle misure che cerchino di assicurare che le donne che cercano un'interruzione sicura non siano costrette a ricorrere a procedure meno sicure e che non debbano subire comportamenti umilianti e perdita della privacy", recita il verdetto.

Depressione: terapia con gas esilarante
Scienziati australiani intendono dimostrare che il gas esilarante, o ossido nitroso, comunemente usato dai dentisti, può essere la chiave per trattare forme gravi di depressione in soggetti che non hanno risposto alle terapie standard. Nella sperimentazione in corso con risultati positivi presso l'Alfred Hospital di Melbourne, i pazienti inalano circa la stessa quantità di gas di chi riceve un'otturazione dentaria. "La ragione per cui crediamo che l'ossido nitroso sia molto probabilmente così efficace, è che agisce attraverso percorsi completamente differenti nel cervello, rispetto a tutti i normali farmaci antidepressivi", scrive il responsabile dello studio, professor Paul Myles, sul sito dell'Alfred Hospital.

Drone precipitato durante test 5G
Un drone di sorveglianza di grado militare, impegnato in un progetto che dovrebbe aiutare Facebook a diventare un provider globale di servizi internet, si sarebbe schiantato durante un volo sperimentale segreto nella regione desertica di Kimberley in Australia nord-occidentale. Il drone, un Airbus Zephir con apertura alare di 25 metri che va ad energia solare e capace di volare nella stratosfera per diverse settimane, avrebbe dovuto condurre una missione di un mese a partire dall'inizio di aprile ma ha subito un

incidente dopo il decollo. Il volo doveva dimostrare le capacità di comunicazione di Facebook e del pseudosatellite di alta quota di Airbus (High Altitude Pseudo-Satellite, o HAPS), in vista di una conferenza in Egitto nei prossimi mesi. In quell'occasione si prevede che varie compagnie competeranno per il controllo dello spettro Wi-Fi nell'attuazione della rete mobile 5G.

Consegne con droni
La Wing ha lanciato in Australia il primo servizio commerciale al mondo di consegne con droni: dopo anni di voli di prova, riporta la Bbc online, la società - controllata dalla casa madre di Google, Alphabet - consegnerà a domicilio cibi precotti, caffè e medicinali. All'inizio il servizio è previsto per circa 100 abitazioni. La Wing aveva iniziato a sperimentare le consegne con i droni nel 2014, ma molti residenti si erano lamentati del rumore dei velivoli. L'autorità per l'aviazione australiana ha dato il nullaosta al nuovo servizio dopo avere esaminato il livello di sicurezza ed i piani operativi della società. I velivoli consegnano i prodotti in pacchetti che vengono calati nei giardini dei clienti mediante dei fili mentre il drone staziona a mezz'aria. Tuttavia, il disco verde dell'autorità prevede alcune limitazioni: i droni, infatti, potranno volare solo durante il giorno, non prima delle 8:00 durante i fine settimana e non potranno sorvolare le strade principali, né gruppi di persone.

I robot diventano palloni gonfiabili
Si gonfiano proprio come palloncini i primi robot gonfiabili, pensati per l'esplorazione spaziale: il loro punto di forza, infatti, sta nel fatto di poter occupare pochissimo spazio sui veicoli per il lancio, per poi aprirsi una volta giunti a destinazione. La ricerca, pubblicata sulla rivista digitale Spie e guidata dall'Università di Auckland in Nuova Zelanda, potrebbe trovare applicazione anche nei satelliti, permettendo di dotarli di strumenti aggiuntivi che altrimenti risulterebbero troppo grandi e pesanti.

Imprisonment for social media

executives promoting violence
The Australian Parliament passed legislation that could imprison social media executives for promoting platforms broadcasting real violent scenes such as “the mosque shooting in New Zealand.” The Australian “Liberal” government promoted the new law in response to the March 15 attacks in Christchurch, in which an Australian white supremacist used a helmet-mounted camera to broadcast, the “terrorist attack” live on Facebook while shooting religious devotees.

China prefers Indonesian coal

China’s state-owned thermoelectric power plants are specifically requesting coal from Indonesia rather than from Australia in new tenders, while for Australian supplies already in progress, delays unloading and for customs clearance, in Chinese ports, continues to the bitter end. The news comes as relations with China suffer a new blow, with Beijing filing a complaint with the World Trade Organization (WTO) against an Australia’s ban on the Chinese giant Huawei from providing infrastructure and services in next generation 5G internet networks in Australia. The complaint, presented at a WTO meeting in Geneva last month, does not mention a telecommunications company by name but refers to Canberra’s “discriminatory prohibition of access to the 5G plant market”. Australia is the second largest exporter of thermal coal in the world after Indonesia and China presently is the second recipient country so far.

High Court confirms safe zones surrounding abortion clinics

The High Court of Australia rejected the claims of anti-abortion activists, who claimed the right to protest outside “pregnancy termination clinics”, as a right of “freedom of political expression” enshrined in the constitution. In its judgment the Court rejected the appeals lodged against laws in force in some states of Australia,

which prescribe “safe access zones” of 150 meters around these clinics. In the joint trial, the three judges concluded in their verdict, “those who wish to say what they want about abortion have an unimpeded ability to do so outside the range of safe access zones”. “Measures that seek to ensure that women seeking a safe intervention are not forced to resort to less safe processes and that they should not suffer humiliation and loss of privacy in their intervention process.”

Depression: laughing gas therapy

Australian scientists are attempting to demonstrate that “laughing gas”, or nitrous oxide, commonly used by dentists, may be the key to treating severe forms of depression in subjects who do not responded to standard antidepressant therapies. In ongoing trials showing positive results at the Alfred Hospital in Melbourne, patients are using approximately the same amount of gas as that used by dentists undertaking dental work. “The reason we believe that nitrous oxide is looking like it is so effective is because we think it acts through completely different pathways in the brain, compared to that of other normal antidepressant drugs,” writes the study’s director, Professor Paul Myles, on the Alfred Hospital web site.

Drone crashes amidst 5G Testing

It is believed a military-grade surveillance drone, engaged in a project that proposes to help Facebook become a global provider of internet services, is likely to have crashed during a secret experimental flight in the desert region of Kimberley in northwest Australia. The drone, an Airbus Zephyr with a 25 meter wingspan that reverts to solar energy and capable of flying into the stratosphere for several weeks, was supposed to conduct a one-month mission from the beginning of April but suffered an accident upon take-off. The flight was to demonstrate the communication capabilities of Facebook

and accordingly the Airbus’s high altitude pseudo-satellite (High Altitude Pseudo-Satellite, or HAPS), ahead of a conference in Egypt in the coming months. On that occasion it is expected that various companies will compete for control of the Wi-Fi spectrum in implementing of the 5G mobile network.

Drones make home deliveries

Online the BBC has reported that, in Australia “The Wing” has launched the world’s first commercial drone delivery service: after years of test flights. The company that is controlled and owned by the parent company Google, Alphabet - will deliver pre-cooked food, coffee and medicines to your home. At the beginning it is planned to service only around 100 homes. The Wing had begun experimenting with drone deliveries in 2014, but many residents complained about aircraft noise. The Australian aviation authority gave the go-ahead for the new service after examining the level of security and the company’s operational plans. The aircraft deliver the products in packages that are lowered into customers’ gardens by wires while the drone is stationary in midair. However, the authority’s green light has some limitations: at present the drones will only be able to fly during the day, not before 8:00 am, on weekends and will not be able to fly over main roads or groups of people.

Robots like inflatable balloons

The first inflatable robots which swell up just like balloons have been designed for space exploration: their strength lies in the fact that they can take up very little space on the vehicles launching them, and then can open up once they reach their destination. The research is led by the University of Auckland in New Zealand and been published in the digital magazine *Spie* and, could also be applied in satellites, allowing them to be equipped with additional tools that would otherwise be too large and heavy to put in place.

Ferrero fa shopping in USA, 1,3 mld per biscotti e snack Kellogg

Il Gruppo Ferrero ha siglato un accordo definitivo in base al quale acquisirà il business dei biscotti, degli snack alla frutta, dei gelati e delle crostate da Kellogg Company per 1,3 miliardi di dollari in contanti. Questi business hanno generato un fatturato di circa di 900 milioni nel 2018.

Ferrero acquisirà un forte portafoglio di marchi molto amati negli Stati Uniti nella categoria dei biscotti, tra cui il marchio iconico di biscotti Keebler, i biscotti top selling nel consumo “on the go” Famous Amos, il marchio di biscotti premium per famiglie Mother’s e i biscotti senza zucchero Murray, così come Little Brownie Bakers, fornitore di biscotti per le Girl Scouts. Ferrero acquisirà anche il business degli snack alla frutta Kellogg’s, compresi gli snack Stretch Island e Fruity, insieme ai cono gelato e le crostate Keebler’s. Dal 2017, Ferrero ha acquisito diversi marchi e aziende statunitensi e, con questa transazione, entrerà in nuove categorie di prodotti strategici, rafforzando ulteriormente la sua posizione nel mercato nordamericano.

Ferrero acquisirà da Kellogg anche sei stabilimenti di produzione statunitensi di proprietà, situati in tutto il paese, ad Allyn (Washington) Augusta (Georgia) Florence e Louisville in Kentucky e due stabilimenti a Chicago in Illinois; così come un impianto di produzione in affitto a Baltimora, nel Maryland. “Il business di Kellogg dei biscotti, degli snack alla frutta, dei gelati e delle crostate rappresentano un’eccellente soluzione strategica per Ferrero, perché consentono di continuare ad aumentare la nostra presenza complessiva e l’offerta di prodotti nel mercato nordamericano”, ha dichiarato Giovanni Ferrero, Presidente Esecutivo del Gruppo Ferrero.

Testata guida altamente automatizzata

Volkswagen ha testato per la prima volta veicoli a guida autonoma di Livello 4 nel traffico urbano di Amburgo.

Da oggi una flotta di cinque e-Golf, equipaggiate con scanner laser, telecamere, sensori a ultrasuoni e radar, circolerà in un tratto di tre chilometri nell’area di prova per la guida connessa e autonoma di Amburgo. I risultati, che saranno valutati tenendo in considerazione costantemente il pieno rispetto delle regole sulla protezione dei dati, saranno utilizzati nei numerosi progetti di ricerca del Gruppo Volkswagen sulla guida autonoma.



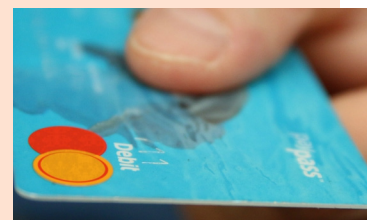
“I test si concentrano sia sulle possibilità tecniche che sui requisiti infrastrutturali urbani. Perché in futuro guidare sia ancora più sicuro e confortevole, i veicoli non solo devono diventare autonomi e più intelligenti, ma anche le città devono offrire un ecosistema digitale che permetta alle auto di comunicare con i semafori e con i sistemi di gestione del traffico, oltre che tra di loro”, ha dichiarato Axel Heinrich, direttore di Volkswagen Group Research.

Ad Amburgo è attualmente in costruzione un’area di prova per la guida autonoma e connessa di 9 chilometri: la fine dei lavori è prevista per il 2020. A questo scopo la città equipaggerà gradualmente i semafori con componenti per la comunicazione tra infrastruttura e veicolo (infrastructure-to-vehicle, I2V) e viceversa (vehicle-to-infrastructure, V2I). Insieme al Gruppo Volkswagen, Amburgo sta facendo un decisivo passo avanti per ottimizzare ulteriormente i flussi del traffico tramite la digitalizzazione e per l’implementazione su ampia scala della guida autonoma nell’area urbana.

La e-Golf preparata dal Volkswagen Group Research è stata equipaggiata con 11 scanner laser, sette radar e 14 telecamere. In un normale test drive, della durata di diverse ore, sono trasmessi fino a 5 gigabyte di dati al minuto. La capacità di calcolo di circa 15 computer portatili è nascosta all’interno della vettura. Questa, combinata alla tecnologia dei sensori all’avanguardia, assicura che i dati su pedoni, ciclisti, altre auto, incroci, precedenza, veicoli parcheggiati e cambi di corsia nel traffico in movimento siano registrati nel giro di millisecondi. Per ragioni di sicurezza, collaudatori formati appositamente saranno seduti dietro al volante durante tutti i test effettuati ad Amburgo, per monitorare costantemente tutte le funzioni di guida e intervenire in caso di emergenza.

La rivoluzione della “cashless society”

È l’economia senza contante, quella cioè che permette di effettuare spese in assenza di banconote e monete. Una rivoluzione nel mondo dei pagamenti che punta alla cosiddetta “cashless society”, letteralmente una società senza contanti,



più smart, veloce e, per certi aspetti, anche più sicura. Leader in Europa sono Regno Unito e Svezia, paesi in cui l’utilizzo di pagamenti elettronici, tramite debit card (ossia bancomat), applicazioni e altri dispositivi, ha quasi sostituito la tradizione. Merito anche delle grandi catene di ipermercati e negozi che hanno deciso di non accettare più contanti. Un rivoluzione culturale che, secondo le rispettive banche centrali dei due Paesi, la Banca d’Inghilterra e la Riksbank, a lungo andare potrebbe costituire un rischio, soprattutto perché esclude una grande fetta di popolazione che non ha ancora accesso ai pagamenti elettronici.

Snapchat annuncia games multigiocatori all'interno della piattaforma

Il social media Snapchat ha annunciato il lancio di games multigiocatori all'interno della piattaforma, dunque utilizzabili senza scaricare nulla. Si tratta di un tentativo di diversificare le funzioni di questo social, il preferito dai giovanissimi, in un'ottica di concorrenza in particolare con Instagram.

Prime super-piante come cyborg, potenziate dai nanomateriali

Le super-piante potrebbero essere molto più vicine a diventare realtà dei cyborg, gli ibridi uomo-macchina tanto amati dalla fantascienza: sono state ottenute infatti le prime piante potenziate dai nanomateriali, metà vegetali e metà macchine. Ricercatori dell'Università di Melbourne hanno utilizzato minuscole particelle costituite da metalli e materiali organici che possono trasformare fiori in sensori per rilevare inquinanti ma anche rendere le coltivazioni più resistenti e adatte a crescere nello spazio o su una colonia marziana. Lo studio sarà presentato alla conferenza nazionale della Società di Chimica Americana.

I materiali utilizzati, chiamati MOFs, formano delle strutture molto porose simili alle spugne, che possono avere moltissime applicazioni: dallo stoccaggio di idrogeno per carburante all'assorbimento dei gas serra, fino al rilascio di farmaci nel corpo. Per permettere alle nanoparticelle di essere assorbite dalle radici, i ricercatori le hanno scomposte nei loro precursori, che vengono poi assemblati dalla pianta stessa: in questo modo hanno ottenuto fiori di loto in grado di rilevare la presenza di acetone nell'acqua.

I ricercatori hanno anche sfruttato i MOFs come rivestimento per le piante: questi nanomateriali, infatti, le aiutano a convertire i dannosi raggi ultravioletti (UV) in energia utilizzabile per la fotosintesi. "In vista della possibilità di coltivare piante nello spazio o su Marte.

Guida sicura, niente occhi sul display

Secondo una ricerca della società Mps (Evolving Marketing Research) l'84% dei giovani automobilisti italiani (18-24 anni) ammette di essere distratto dall'utilizzo



di sistemi infotainment a bordo delle auto. Eppure, a guardare le concept car esposte in tutti i Saloni degli ultimi anni, il domani dell'auto si gioca tutto in un display a colpi di tecnologia.

L'idea di fondo di chi progetta gli interni è stata quella di cambiare un corso stilistico ormai consolidato, eliminando quanti più pulsanti possibili e raggruppando la maggior parte delle funzioni e dei comandi di una vettura in uno o più schermi. Per accorgersi del cambiamento basta prendere una vettura di oggi e confrontarla con la sua generazione precedente. Un esempio su tutti è la Porsche 911. Il vento di novità ha portato via la quasi totalità dei pulsanti che affollavano il tunnel centrale e le razze del volante.

Il trend è stilisticamente convincente: le plance sono più pulite ed essenziali nelle linee, gli schermi in alta risoluzione di grande effetto. Ma non sono solo gli analisti di Mps a sollevare il dubbio che tutte le funzioni racchiuse in un display possano distrarre.

Il caso Jaguar

Lo dice a voce alta Ian Callum, responsabile del design Jaguar. Che al Salone di New York non ha risparmiato critiche verso chi sceglie di adottare grandi schermi, eliminando completamente i pulsanti fisica. "Se stai guidando in autostrada non credo che sia sicuro agire su un singolo schermo centrale tipo Ipad per modificare i comandi del sedile o altre funzioni del veicolo", dice Callum. "Devi essere in grado di agire togliendo il meno possibile gli occhi dalla strada". E con un solo schermo tutto è molto più complicato. Le scelte ergonomiche fatte in tema dal designer inglese si vedono nella versione aggiornata della berlina XE, che mette insieme comandi fisici con schermi touchscreen. In contrasto, per fare un esempio, con quanto avviene sulle concorrenti di Tesla.

La terza via

L'integrazione nei sistemi infotainment dei dispositivi CarPlay e Android Auto potrebbe facilitare l'interazione tra uomo e macchina, rendendo le auto più sicure. Grazie a questi sistemi gli utenti agiscono sui display ritrovando la medesima impostazione grafica, gli stessi caratteri e schermate dei propri smartphone. La società nordamericana AAA Foundation for Traffic Safety e l'Università dello Utah hanno condotto uno studio che mostra come l'interazione con i sistemi CarPlay e Android Auto sia più veloce del 24% rispetto a quella con dispositivi integrati nei veicoli. I test chiedevano agli utenti di digitare un numero di telefono sul display in una situazione di traffico. Il risultato è stato un risparmio medio di 15 secondi di tempo utilizzando i sistemi con la stessa impostazione grafica degli smartphone.

Germania lascia Huawei in gara sul 5G

Anche la Germania consentirà che la cinese Huawei competa alle gare sull'allestimento di reti e impianti 5G, a dispetto delle pressioni degli Stati uniti per una sua estromissione alla luce di accuse di rischi sulla sicurezza e la riservatezza dei dati. Accuse che il gruppo cinese respinge. "La nostra posizione è che nessun operatore, Huawei inclusa, venga o possa essere specificamente escluso", ha affermato il presidente della Bundesnetzagentur, Jochen Homann, l'agenzia federale sulle reti di telecomunicazioni, in una intervista al Financial Times. Il mese scorso l'ambasciatore Usa a Berlino aveva ammonito la Germania con una lettera che Washington avrebbe preso in considerazione una revisione degli accordi di intelligence e a Huawei fosse stato consentito di partecipare alle reti 5G. Altri paesi hanno invece deciso di allinearsi al veto Usa: Australia e nuova Zelanda hanno estromesso il gruppo cinese dalle loro reti 5G.

Sussidi disoccupazione Usa ai minimi dal 1969

Il numero delle persone che per la prima volta hanno richiesto i sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti, all'inizio di aprile, è diminuito, battendo le stime degli analisti. Secondo quanto riportato dal dipartimento del Lavoro, nella settimana conclusasi il 6 aprile, il numero delle richieste iniziali dei sussidi di disoccupazione è diminuito di 8.000 a 196.000 unità, contro attese per un dato a 210.000 unità; si tratta del dato migliore dall'ottobre del 1969.

Brexit, i settori nelle linee guida Ue in caso di "no deal"

Diritti dei cittadini su soggiorno e welfare, protezione dei dati, medicinali e dispositivi medici, cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale e pesca: sono i 5 settori chiave su cui la Commissione europea ha stilato linee guida nel caso di un mancato accordo sulla Brexit. Un recesso senza accordo, ricorda l'esecutivo comunitario, causerà

perturbazioni e non è auspicabile, ma l'Unione è ormai pronta ad affrontarlo. In caso di mancato accordo il Regno Unito dovrebbe affrontare le tre questioni principali riguardanti la separazione come condizione preliminare prima che l'Ue prenda in considerazione l'avvio di discussioni sulle future relazioni.

La prima riguarda come proteggere e difendere i diritti dei cittadini che hanno esercitato il loro diritto alla libera circolazione prima della Brexit. Secondo, dice ancora Bruxelles con una nota, bisogna onorare gli obblighi finanziari assunti dal Regno Unito in qualità di Stato membro. Terzo, è necessario mantenere la lettera e lo spirito dell'accordo del Venerdì santo e la pace sull'isola d'Irlanda, nonché l'integrità del mercato interno.

Times denuncia "esperimenti" su bambini nella clinica transgender. L'unica clinica gender per bambini del Sistema sanitario nazionale britannico (Nhs) rischia di condurre de facto "esperimenti dal vivo", raccomandando interventi medici che cambiano la vita senza prove sufficienti riguardo agli effetti a lungo termine. E' quanto denuncia il Times (8 aprile), dopo aver parlato con cinque medici che si sono dimessi perchè preoccupati dalle terapie usate con bambini vulnerabili, che arrivano nella clinica presentandosi come transgender. Secondo i medici, alcuni bambini gay ancora in conflitto con la propria identità sessuale vengono erroneamente diagnosticati come "transgender" dalla clinica Gids (Gender Identity Development Service). A tutti e cinque i medici spettava il compito di decidere a quali giovani somministrare bloccanti ormonali per arrestarne lo sviluppo sessuale. Stando ai dati pubblicati dal Times, se nel 2010 erano 94 i giovani inviati nella clinica nel Nord di Londra per essere sottoposti alla terapia, lo scorso anno sono stati 2.519. Il più giovane aveva tre anni.

American Airlines cancella voli
La American Airlines ha annunciato

che cancellerà 90 voli al giorno fino al 5 giugno a causa dei problemi dei Boeing 737 Max, costretti a terra dopo lo schianto della Ethiopian Airlines. La compagnia aerea aveva già predisposto la cancellazione di 90 voli al giorno fino al 24 aprile, a causa della mancanza di 24 Max 8 lasciati a terra dopo la decisione dell'Autorità federale per l'aviazione sulla sicurezza degli aeromobili. I passeggeri potranno chiedere un rimborso o chiedere di riprenotare il volo. Le tratte sono principalmente concentrate su Miami.

I Paesi dove si pratica la castrazione

Attualmente la castrazione chimica è praticata in alcuni Stati degli Usa (California, Florida, Georgia, Louisiana, Montana, Oregon, e Wisconsin) e nei seguenti Paesi europei: Germania, Francia, Regno Unito, Belgio, Svezia, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Estonia, Lituania, Polonia, Ungheria e Islanda). Essa inoltre è prevista in Argentina, Australia, Nuova Zelanda e Israele, mentre nello Stato Usa del Texas la castrazione è chirurgica, non chimica. In via generale, nei Paesi europei i condannati accedono al trattamento su base volontaria, dopo essere stati opportunamente informati sui rischi per la salute. In Russia e Polonia, invece, è obbligatoria per i soggetti condannati per stupro su minorenni. In altri Paesi sono previsti limiti di età, e il trattamento può essere eseguito solo su chi ha più di 25 anni. La castrazione chimica è un trattamento farmacologico volto a ridurre la libido, già impiegato in diversi Paesi del mondo come forma di pena per i reati a sfondo sessuale. In altre parole, si tratta di una terapia antagonista del testosterone, l'ormone maschile. Con la somministrazione di farmaci a base di ormoni viene inibita la produzione e il rilascio in circolo degli ormoni che stimolano i testicoli alla produzione di testosterone. I farmaci più in uso attualmente sono gli anti-gonadotropinici, gli anti-androgeni non-steroidi e gli agonisti dell'ormone di rilascio delle gonadotropine.

Germany leaves Huawei in the race on 5G

Germany will allow China's Huawei to compete in the tender to build the 5G network and plant setups, despite pressure from the United States to exclude the company, claiming security risk and data confidentiality reasons. Accusations that the Chinese group rejects. "Our position is that no operator, including Huawei, may be specifically excluded," said Bundesnetzagentur (federal telecommunications network agency) president Jochen Homann, in an interview with the Financial Times. Last month the US ambassador in Berlin warned Germany, by letter, that Washington would consider a revision of current intelligence agreements if Huawei were allowed to participate in 5G networks. Other countries have instead decided to align themselves with the US veto: Australia and New Zealand have excluded the Chinese group from their 5G networks.

US: lowest applications for dole since 1969

The number of people in the United States applying for unemployment benefits for the first time decreased in early April, beating analysts' estimates. According to reports from the Department of Labor, in the week ending April 6 the number of initial requests for unemployment assistance decreased by 8,000 to 196,000 units, against expectations of 210,000 units. This is the best figure since October 1969.

Brexit: EU guidelines for sectors in case of "no deal"

Citizens' rights over residency and welfare, data protection, medicines and medical devices, police and judicial cooperation in criminal matters and fishing: these are the 5 key sectors for which the European Commission has drawn up guidelines in the event of a failure to reach an agreement on Brexit. A withdrawal without agreement,

reminds the community executive, will cause disruptions and is not desirable, but the Union now is ready to face it. In the case of no agreement, the United Kingdom needs to address the three main issues of separation as preconditions, before the EU can initiate discussions on future relations. The first concerns how to protect and defend the rights of citizens who have exercised their right to free movement before Brexit. Second, says Brussels in a note, it is necessary to honour the financial obligations accepted by the United Kingdom as a Member State. Third, it is necessary to maintain the letter and spirit of the Good Friday Agreement and the peace on the island of Ireland, as well as the integrity of the internal market.

The Times reports "experiments" on children in transgender clinic

The only gender clinic for children in the British National Health System (NHS) is likely to conduct de facto "live experiments," recommending life-changing surgery without sufficient evidence regarding long-term effects. This is what the Times reports (April 8), after speaking with five doctors who resigned because of concerns regarding the therapies used on vulnerable children, who arrive at the clinic presenting themselves as transgender. According to the doctors, some gay children still in conflict over their own sexual identity are mistakenly diagnosed as "transgender" by the GIDS (Gender Identity Development Service) clinic. All five doctors had the task of deciding which young people to administer hormonal blockers to, to stop their sexual development. According to data published by the Times, if in 2010 there were 94 young people sent to the clinic in North London for treatment, last year there were 2,519. The youngest was only three years old.

American Airlines cancels flights

American Airlines has announced it will cancel 90 flights a day until June 5 due to problems affecting the Boeing

737 Max, which have all been grounded after the Ethiopian Airlines crash. The airline had already scheduled the cancellation of 90 flights a day until April 24, due to the withdrawal from service of 24 Max-8s, left on the tarmac after the decision of the Federal Aviation Administration (FAA) over aircraft safety. Passengers can request a refund or rebook the flight. The routes affected are mainly concentrated on Miami.

Countries where castration is practiced

Currently chemical castration is practiced in some States of the USA (California, Florida, Georgia, Louisiana, Montana, Oregon, and Wisconsin) and in the following European countries: Germany, France, United Kingdom, Belgium, Sweden, Finland, Norway, Denmark, Estonia, Lithuania, Poland, Hungary and Iceland. It is also expected to be adopted in Argentina, Australia, New Zealand and Israel, while in the US state of Texas castration is surgical, not chemical. Generally speaking, in European countries the condemned person accesses the treatment on a voluntary basis, after having been properly informed about health risks. In Russia and Poland, on the other hand, it is mandatory for those convicted of rape of minors. In other countries, age limits are set and treatment can only be performed on those over 25 years of age. Chemical castration is a pharmacological treatment aimed at reducing libido, already used in various countries in the world as a form of punishment for sex offences. In other words, it is an antagonist therapy of testosterone, the male hormone. With the administration of hormone-based drugs, the production and release of hormones which stimulate the testes to produce testosterone is inhibited. The most widely used drugs currently are anti-gonadotropinics, non-steroidal anti-androgens and agonists of gonadotropin-releasing hormone.

Aolita la plastica monouso negli hotel

La catena alberghiera del Gruppo Alpitour, che continua ad ampliare il numero delle proprie strutture e anche nell'estate 2019 debutta con il nuovo VOI Colonna Village in Sardegna, ha sviluppato un importante piano dedicato alla sostenibilità, sociale e ambientale che prevede step successivi in funzione di processi caratterizzanti diversi ambiti del ciclo produttivo. Il primo passo in questa direzione è la decisione di abolire completamente la plastica monouso nei propri hotel, anticipando anche la Direttiva Europea da poco varata che metterà al bando in Europa gli oggetti di plastica (piatti, posate e cannucce) dal 2021. Il tema è molto delicato e le conseguenze per l'ambiente sono disastrose, basti pensare che la plastica è uno dei materiali che impiega di più per essere smaltito: ci vogliono 500 anni per una cannuccia e 1000 per una bottiglietta. Se si pensa al consumo intensivo, soprattutto nei mesi caldi, di bevande, è facile capire che tipo di impatto ogni hotel può avere sull'ambiente e sul corretto smaltimento di questi materiali. Ecco perché la scelta di VOIhotels è stata netta: eliminare 1 milioni di pezzi di plastica nel 2019.

Passeggeri FlixBus sempre più green

Secondo una ricerca interna svolta a livello internazionale, cresce tra i passeggeri FlixBus l'attenzione all'intermodalità. Tre quarti degli utenti raggiungono la propria fermata di partenza in modo responsabile: il 40% dei passeggeri sfrutta i mezzi pubblici, un altro 20% vi si reca a piedi, mentre i restanti arrivano alla fermata in bici. Ma il dato più rilevante lo fornisce l'istituto di ricerca indipendente IGES, che rivela come il 70% dei passeggeri FlixBus scelga consapevolmente mezzi collettivi per viaggi a lunga distanza pur essendo in possesso di un'auto.

A Ferrara il car sharing 100% elettrico

A Ferrara entro il mese di maggio sarà operativo il servizio di car sharing 100% elettrico "Corrente" offerto da Renault, leader del car sharing elettrico in Europa, e da Tper (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna).

Dopo aver lanciato il servizio nella città di Bologna ad ottobre 2018, Omnibus, il consorzio pubblico-privato che riunisce Tper, Cosepuri e Saca, estende il servizio di car sharing anche alla città di Ferrara, scegliendo, per l'avvio del progetto, una flotta di 25 Renault Zoe, che si sommano alle 240 previste entro Pasqua, diventando quindi 265 nell'intero bacino servito da Corrente.

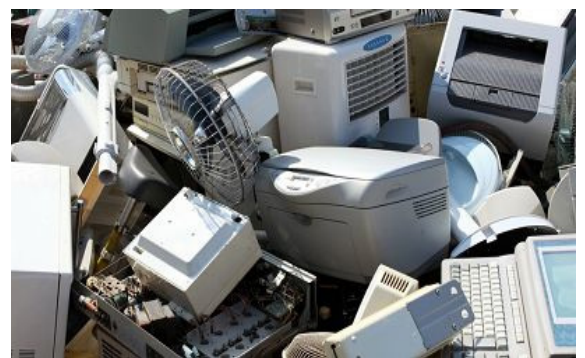
Le Zoe saranno distribuite in un'area di servizio di 8 chilometri quadrati nel Comune di Ferrara, a cui si sommano i circa 50 chilometri tra Bologna città e Casalecchio di Reno, all'interno dei quali gli utenti dovranno iniziare e terminare la corsa. Corrente diventa, così, il primo servizio di car sharing in Italia che consente di iniziare una corsa in una città e terminarla in un'altra, a dimostrazione di come l'auto elettrica sia pronta per uscire dai confini prettamente urbani e diventare una soluzione di mobilità anche per più lunghe percorrenze.

La tariffa è di 25 centesimi al minuto, mentre per gli abbonati annuali Tper si prevede una tariffa speciale di 20 centesimi. La ricarica elettrica dei veicoli sarà a cura del gestore del servizio che monitorerà in tempo reale l'autonomia residua in ciascuna Zoe, intervenendo puntualmente quando necessario.

"Vista la notevole autonomia che vantano oggi i veicoli elettrici, noi di Renault ci auguriamo che questi virtuosi casi siano di esempio per molte altre città e regioni italiane, per far decollare finalmente la mobilità elettrica nel nostro Paese, non solo nei centri urbani ma anche tra una città e l'altra o tra una regione e l'altra", ha dichiarato il direttore Comunicazione & Immagine di Renault Italia, Francesco Fontana Giusti.

Ambiente, in 2018 Lazio secondo nel Centroitalia per raccolta Raee

Il Lazio si conferma al primo posto tra le regioni del centro Italia per la raccolta dei Raee (i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) con oltre 24 milioni di tonnellate raccolte nel 2018. Lo rende noto il Centro di Coordinamento Raee nell'undicesima edizione del "Rapporto Annuale sul



Sistema di Ritiro e Trattamento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche in Italia". Il dato del Lazio in crescita del 7,84% rispetto al 2017, il secondo più consistente dell'intera area di riferimento e il quinto a livello nazionale. In termini di raccolta pro capite, con 4,79 kg/ab è Rieti la provincia con il maggior quantitativo di RAEE raccolti per abitante, tallonata da Latina con 4,70 kg/ab. Seguono a distanza Viterbo (4,57 kg/ab), Roma (4,31 kg/ab) e Frosinone (2,54 kg/ab). I risultati della raccolta di RAEE a livello nazionale nel 2018 – commenta Fabrizio Longoni, direttore generale del Centro di Coordinamento dei RAEE – sono soddisfacenti e registrano un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.



Solar Farm entri in servizio entro la fine del 2019

Enel Green Power Australia ha avviato i lavori di costruzione del parco solare Cohuna nella Contea di Gannawarra, in Victoria. La costruzione dell'impianto solare richiederà un investimento di oltre 42 milioni di dollari USA. Secondo Enel Green Power ("EGP") l'energia a emissioni zero di Cohuna verrà prodotta da pannelli bifacciali ad alta efficienza, che massimizzeranno il contributo al conseguimento degli obiettivi dello Stato di Victoria in materia di energia rinnovabile. Si prevede che Cohuna Solar Farm entri in servizio entro la fine del 2019, producendo fino a 77 GWh l'anno ed evitando l'emissione in atmosfera di circa 71.000 tonnellate CO₂. L'energia prodotta dall'impianto e i relativi certificati verdi saranno commercializzati nel quadro di un accordo quindicennale con lo Stato di Victoria. L'accordo è stato aggiudicato da Enel Green Power Australia mediante una gara pubblica per le rinnovabili (reverse auction) indetta da Victoria nel novembre 2017, relativa a 650 MW di capacità rinnovabile, 100 MW dei quali riservati al solare. Enel Green Power Australia possiede, in joint venture con il Dutch Infrastructure Fund ("DIF"), l'impianto solare fotovoltaico Bungala Solar (275 MW), ubicato vicino a Port Augusta, in South Australia, il più grande impianto solare attualmente operativo nel paese.

Caldo record e siccità minaccia riso

L'Australia ha chiuso l'estate con il mese di marzo più caldo mai registrato, secondo gli ultimi dati del Bureau of Meteorology. I primi tre mesi del 2019 sono stati anche i più caldi finora documentati. La temperatura nazionale mediana in marzo è stata di 2,13 gradi superiore alla media, e nel primo trimestre è stata di 0,88 gradi sopra la media. Il rapporto sullo stato del clima del Bureau e dell'ente nazionale di ricerca Csiro indica che l'Australia sta subendo periodi di caldo più estremo, stagioni degli incendi più lunghe, sollevamento del livello degli oceani e ondate di caldo marine più frequenti, tutto in linea con un clima che cambia. Intanto la produzione nazionale di riso riporta un forte declino a causa della lunga siccità e quindi della scarsità e dell'alto costo dell'acqua. Il raccolto corrente, secondo le previsioni, sarà del 10% inferiore all'anno scorso. L'Authority responsabile del bacino fluviale dei fiumi Murray e Darling, il più grande del Paese, che attraversa cinque stati nel sud-est del continente, prevede una drastica riduzione dell'allocazione di acqua per irrigazione se la siccità non finisce, dopo che l'ondata di caldo di gennaio ha contribuito alla moria di oltre un milione di pesci nel sistema fluviale. I coltivatori avvertono che il minore raccolto ridurrà sostanzialmente i redditi nel settore, colpendo le economie regionali con perdite di posti di lavoro.

Dopo ondate caldo collasso nuovi coralli

L'aumento delle temperature marine ha compromesso la capacità di ricrescita di molte specie di coralli nella Grande Barriera Corallina, la più grande struttura vivente al mondo e patrimonio mondiale Unesco, dopo due ondate successive di caldo e di sbiancamento nel 2016 e 2017. Dopo le perdite senza precedenti in ampie fasce della barriera, che si estende al largo della costa nordest dell'Australia, il numero di nuovi coralli si è ridotto dell'89% rispetto ai livelli storici, secondo le rilevazioni una squadra di scienziati della James Cook University di Townsville. Lo studio, appena pubblicato su Nature, ha misurato quanti coralli adulti sono sopravvissuti lungo i 2300 km della barriera, in seguito a estati consecutive di mari inconsuetamente caldi, che hanno sbiancato e ucciso numerose specie di coralli. È stato registrato un forte calo nella formazione di nuovi coralli, molto più dei livelli misurati negli anni successivi a precedenti sbiancamenti di massa. Lo sbiancamento avviene quando a causa delle temperature ambiente più calde i coralli espellono minuscole alghe fotosintetiche, privandoli dei colori. Le barriere coralline costituiscono meno dell'un per cento dell'ambiente marino della terra, ma ospitano un 25% stimato della vita oceanica, fungendo da vivai per molte specie di pesci e habitat di uccelli, squali, delfini e altri cetacei.

Chi nasce oggi vivrà 20 mesi in meno causa inquinamento

L'aspettativa di vita dei bambini di oggi sarà più breve in media di venti mesi a causa dell'aria inquinata, con gli effetti più gravi concentrati nell'Asia meridionale: è quanto risulta dal rapporto State of Global Air (SOGA) 2019. Come si legge nel rapporto, l'inquinamento globale dell'aria ha contribuito a circa un decesso su dieci nel 2017, il che lo rende una causa di morte più grave della malaria e degli incidenti stradali, e paragonabile agli effetti del fumo. Nell'Asia meridionale l'aspettativa di vita potrebbe diminuire di trenta mesi, e di 24 nell'Africa subsahariana a causa sia dell'inquinamento industriale che dei fuochi utilizzati per la cucina; nei Paesi sviluppati la diminuzione dell'aspettativa di vita è di circa cinque mesi.

Come rimettersi in forma a 50 anni

Rimettersi in moto a cinquant'anni? Non solo è possibile, ma anche auspicabile! Non foss'altro perché una corretta attività aerobica riduce i fattori di rischio correlati alle patologie cardiocircolatorie e metaboliche (leggi: controllo glicemico) agendo inoltre sul nostro umore, che ne trarrà senz'altro giovamento. Certo, qualche accorgimento preliminare non è sbagliato. Cosa fare? La prima cosa è un test cardiologico di idoneità alla pratica sportiva o agonistica che sia, facilmente eseguibile in qualsiasi centro di medicina sportiva. Per le donne è inoltre indicato uno screening ematico. Secondo step è anche un controllo ortopedico. Attenzione inoltre al peso, uno dei maggiori fattori di rischio, spesso il motivo per cui le persone non provano neanche a rimettersi in gioco: in questo caso il consiglio è quello di ridurre il più possibile il sovrappeso se si ha intenzione di affrontare uno sport impegnativo, seguendo un corretto comportamento alimentare nonché un training specifico sotto la guida di istruttori esperti.

Il 67% delle famiglie invia denaro ai figli

Si parla tanto dei giovani che emigrano ma poco delle loro famiglie. Il volume "Famiglie transnazionali dell'Italia che emigra. Costi e opportunità" punta l'attenzione proprio su chi resta: i genitori. Il libro (Celid) di Valeria Bonatti, Alvide del Pra', Brunella Rallo e Maddalena Tirabassi, è stato presentato il 18 aprile a Palermo nell'ambito del Seminario dei giovani italiani nel mondo, organizzato dal Consiglio generale degli italiani all'estero. Attraverso i risultati di un'inchiesta condotta online tra le famiglie italiane dei giovani emigrati, e le testimonianze dei diretti interessati, la ricerca esplora le nuove relazioni familiari, declinate anche in termini economici. Il 67 per cento delle famiglie, infatti, invia denaro ai figli all'estero. L'invio di denaro è prevalentemente occasionale (58 per cento) ma per il 42 per cento dei giovani il contributo della famiglia è fondamentale. Il prestito si fa solo nel 17 per cento dei casi. Brunella Rallo è presidente dell'Associazione Makran e fondatrice di mammedicervellinfigura.com: "Ci siamo interrogate sui costi privati delle 'famiglie a distanza'. Dal nostro punto di osservazione - una community online a cui da tre anni partecipano i genitori di giovani emigrati - registriamo che anche le famiglie contribuiscono, in maniera diretta o indiretta, all'economia delle nuove emigrazioni".

PATRONATO INCA - CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella

Tel. (03) 9383 2255/9383 2356

FAX. (03)9386 0706

PO Box 80 Coburg VIC 3058

melbourne.australia@inca.it

354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Campbelltown Tel. 8336 9511

C/-APAIA 2 Newton Rd

Campbelltown 5074

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Inps: 12,6 milioni di pensioni sotto i 1.000 euro

Sono 12,62 milioni le pensioni sotto i mille euro. E' quanto emerge dai dati dell'Inps. Le pensioni vigenti al primo gennaio sono 17.827.676 di cui 13.867.818 di natura previdenziale. L'importo complessivo annuo risulta pari a 204,3 miliardi di euro di cui 183 miliardi sostenuti dalle gestioni previdenziali. Nel 2018 sono state liquidate 1.135.294 pensioni delle quali la metà di natura assistenziale. Gli importi annualizzati, stanziati per le nuove liquidate del 2018 ammontano a 11,3 miliardi di euro, che rappresentano circa il 5,5% dell'importo complessivo annuo in pagamento all'1.1.2019. L'area geografica che registra la percentuale più alta di prestazioni pensionistiche all'1.1.2019 è l'Italia settentrionale; il 48% di tali prestazioni viene erogato totali, il 19,2% viene erogato al Centro, mentre il 30,6% in Italia meridionale e isole; il restante 2,2% (383.285 pensioni) viene erogato a soggetti residenti all'estero. Calcolando il coefficiente di pensionamento grezzo (rapporto tra il numero di pensioni e la popolazione residente³ per mille) di ciascuna area geografica, si osserva che il Nord continua ad essere l'area con il maggior numero di pensioni per mille residenti (308 per mille), seguita dal Centro con il 284 per mille e dal Mezzogiorno con il 265 per mille.

Previdenza integrativa: prossimi 5 anni cinque italiani su 10 ne avranno una

Cresce la previdenza integrativa in Italia. Nei prossimi cinque anni, il settore pensionistico privato avrà a disposizione un tesoretto di ben 90 miliardi di euro.



Secondo la Holding Progroup, società attiva nel mercato della previdenza integrativa, l'invecchiamento

della popolazione e il calo delle nascite stimati dall'Istat, continueranno ad alimentare il mercato della previdenza integrativa che, da oggi al 2023, si troverà a dover gestire un patrimonio davvero consistente.

“I numeri del mercato della previdenza – spiega Andrea Prospero, fondatore di Progroup – sono in costante crescita: dopo il rialzo pari al 26% registrato nel 2016, il mercato ha segnato un ulteriore progresso del 42% nel 2017. Questo vuol dire che nei prossimi cinque anni ci saranno ben 90 miliardi di euro che andranno distribuiti fra le varie società che si occupano di pensioni integrative”. Secondo Prospero, quindi, “la partita si gioca tutta qui: chi si prenderà questa fetta di mercato e, soprattutto, offrendo quali servizi?. Quello che stiamo vivendo noi attori del settore – prosegue il fondatore di Progroup – è un'occasione unica perché avremo la possibilità di poter aiutare le persone ad affrontare un problema sociale che tenderà inevitabilmente ad espandersi. Un problema che ha bisogno, prima di tutto, di cultura, di informazione e di rispetto verso le persone”.

La previdenza integrativa ha come finalità quella di garantire risorse sufficienti a un tenore di vita adeguato una volta in pensione, inoltre, questo strumento può aiutare ad affrontare emergenze durante la fase di contribuzione, richiedendo anticipazioni e riscatti parziali o totali. “Proprio per questo – sottolinea Prospero – è fondamentale offrire dei servizi e delle soluzioni assolutamente vantaggiose per chi ha deciso di crearsi una pensione integrativa. Soluzioni uniche e innovative che la nostra azienda ha messo a punto e che si distinguono da chiunque altro sul mercato”.

“Progroup – spiega ancora Prospero – offre delle soluzioni esclusive di risparmio che, nonostante le attuali difficoltà finanziarie del Paese, riescono a garantire totalmente il capitale versato, con flessibilità nella gestione e maturando un rendimento molto alto, pur controllando dei rischi bassissimi. Nei prossimi cinque anni – conclude Prospero – cinque italiani su dieci avranno una pensione integrativa e, un altro, sottoscriverà una soluzione sanitaria. Questo significa che se noi imprenditori lavoreremo con attenzione e cura verso il cliente, potremo innescare un autentico boom economico che genererà ricchezza, posti di lavoro e nuove figure professionali”.

Recupero lingua dei segni di migliaia di anni fa

E' usata da migliaia di anni dalla gente indigena Yolngu nel nord dell'Australia per cacciare senza spaventare la preda, per osservare silenzi culturali durante un lutto o per condurre conversazioni segrete. Ora questa antica arte del linguaggio dei segni è stata documentata come risorsa cruciale, per prevenire la completa scomparsa di tale forma di comunicazione. Il progetto viene descritto in un manuale illustrato che sarà distribuito gratuitamente nelle scuole. E' il frutto di 25 anni di lavoro dell'antropologo e linguista Bentley James del Centro di studi australiani dell'Università di Colonia, in collaborazione con accademici e anziani Yolngu. Per il suo lavoro ha vissuto in postazioni remote e in comunità indigene, imparando a parlare e a comunicare con i segni con anziani che pazientemente gli hanno consentito di trascrivere e documentare le differenti parole e frasi. "La prima cosa da capire sui linguaggi dei segni è che si tratta di un linguaggio umani completi e completamente separati, capaci di esprimere l'intera gamma delle relazioni umane", ha detto James alla radio nazionale Abc. "Sono linguaggi che vivono in parallelo con la lingua parlata delle comunità e che sono a rischio di scomparire, come molte altre lingue indigene in Australia". Lo studioso e i suoi collaboratori hanno raccolto oltre 10 mila fotografie, che hanno ridotto a circa 2500 per esprimere una selezione di 500 segni, nella sequenza dei diversi movimenti. L'obiettivo è di completare il documento entro il 23 settembre, Giornata internazionale Onu dei linguaggi dei segni, per poi distribuirlo nelle biblioteche di tutta la nazione "in modo che tutti gli australiani possano condividere questo brillante e prezioso elemento della nostra storia culturale", ha detto James.

Giovani nel mondo: la carta del seminario di Palermo

“Siamo giovani italiani fuori dall'Italia, ciascuno di noi porta con sé associazioni e comunità da cui tornare e a cui raccontare l'esperienza del Seminario di Palermo”. Inizia così la “Carta del Seminario di Palermo” che sintetizza i lavori svolti in Aprile nel capoluogo siciliano, dove 115 giovani italiani nel mondo si sono incontrati su iniziativa del Consiglio generale degli italiani all'estero. Ne riportiamo di seguito la versione integrale.

“Racconteremo che è proprio vero che gli italiani sono dappertutto, che abbiamo riso e riflettuto insieme di come alcuni tratti siano indissociabili da noi, a qualsiasi latitudine: siamo quello che



mangiamo, ci riconoscono per come vestiamo, ma anche per la voglia di darsi da fare, con creatività e olio di gomito.

Siamo quelli che si chiedono perché il mondo, a partire dalle istituzioni del nostro Paese, non potrebbe funzionare molto meglio, e che non rinunciano a mescolare l'energia con la rabbia per alimentare la speranza di cambiare non qualcosa, ma tutto.

Tanti di noi hanno vissuto in più paesi e città, i nostri genitori e i nostri nonni vengono da regioni diverse dell'Italia e del mondo, anche sforzandoci non riusciamo a vedere questa diversità come un problema, perché per noi, da sempre, è una ricchezza. Forse a volte complicata da gestire, nello sguardo di altri siamo “Altro” anche quando abbiamo la stessa residenza e lo stesso passaporto, ma ora sappiamo che questo spazio “altro” possiamo abitarlo insieme.

Renderlo pieno di progetti. Per appagare il nostro bisogno di cultura, di lavoro, di vicinanza radicata e ideale con l'Italia.

Renderlo aperto ad un nuovo modo di pensare. Perché la mobilità non sia superficialità e la globalità mancanza di generosità per il luogo in cui si vive, ma perché si creino nuovi modi per noi di agire ed essere cittadini del mondo, ed al tempo stesso riconoscere e valorizzare le tante forze culturali, associative e professionali italiane.

Renderlo pieno di relazioni. Perché, in questi giorni, la “Rete dei Giovani Italiani nel Mondo” è stata vissuta con passione e bellezza, e ci ha resi diversi da quando siamo arrivati, perché ormai, per sempre, parte della vita gli uni degli altri, noi, e le nostre comunità.

Renderlo concreto e condiviso. Perché la “Rete dei Giovani Italiani nel mondo”, che raccoglie persone con bagagli carichi di esperienze uniche, può dare un forte contributo non solo nei paesi di provenienza ma anche al sistema Italia. Vogliamo impegnarci per accorciare le distanze tra gli italiani fuori dall'Italia e le istituzioni, con azioni concrete e con l'obiettivo di rendere protagonisti tutti i giovani”.

Salviamo il Pianeta, cambiamo il nostro sistema alimentare

Nel giorno della manifestazione organizzata dal movimento Fridays For Future del 19 aprile – che ha visto Greta Thunberg a Roma – e a pochi giorni dalla Giornata Mondiale della Terra (22 aprile), il grido d'allarme lanciato da più parti appare sempre lo stesso: "Stiamo consumando il nostro Pianeta, dobbiamo agire subito". La Terra la stiamo consumando con il sovra-utilizzo delle risorse naturali che, ogni anno, è in grado di generare, ma anche con una produzione eccessiva di gas serra: in 1 anno per sostentarci, abbiamo bisogno di un equivalente di 1,7 pianeti. La sola Cina, ad esempio, nel 2014 ha usato in media 3,71 ettari di terreno a persona per soddisfare i bisogni della sua popolazione. Un numero che, moltiplicato per 1,36 miliardi di persone (tutta la popolazione cinese in quel momento), porta a circa 5 miliardi di ettari, pari a più di 5 volte l'intera nazione. L'hanno chiamato Overshoot Day, nel 2018 è ricorso il 1° agosto mentre nel 1970 cadeva il 29 dicembre, ed è il giorno in cui iniziamo ad usare più risorse di quanto il Pianeta sia in grado di rigenerarne ogni anno. La Fondazione Barilla ha evidenziato come l'impatto maggiore sull'ambiente derivi da quello che mettiamo nel piatto, dato che la produzione di cibo causa il 24% delle emissioni di gas serra globali, a cui si aggiungono le attività dell'industria e dei trasporti. E proprio da lì possiamo partire, tutti noi, per dare un contributo concreto. Come? Con piccoli gesti quotidiani, seguendo una dieta sostenibile, in linea con i principi della Doppia Piramide Alimentare ed Ambientale, dimezzando lo spreco alimentare e aumentando la consapevolezza delle persone sulla necessità di agire ora.

Fino a due anni non devono guardare nè tv nè cellulari

Divieto assoluto di restare fermi davanti a uno schermo per i bambini da zero a due anni, mentre dai due ai quattro anni i bimbi non dovrebbero essere mai lasciati per più di un'ora a guardare passivamente lo schermo televisivo o di altro genere, come cellulari e tablet. Lo raccomandano le nuove linee guida contro la sedentarietà infantile pubblicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms).



Le linee guida si concentrano sugli "spettatori passivi" – ovvero i bambini collocati davanti a un televisore o a un cellulare perché si distraggano – e mirano a prevenire l'inattività nei bambini, uno dei principali rischi di mortalità e di malattie legate all'obesità. L'Oms avverte infatti che i piccoli non dovrebbero passare più di un'ora di seguito legati nel passeggino o nel seggiolino della macchina.

Queste le principali raccomandazioni delle linee guida, che verranno presentate ufficialmente domenica al Congresso Europeo sull'obesità di Glasgow. – per i piccoli fino a un anno: attività fisica diverse volte al giorno, compresa mezz'ora in

posizione prona; 14-17 ore di sonno totale al giorno per i neonati, ridotte a 12-16 fino a undici mesi.

– fra uno e due anni: almeno tre ore di attività fisica giornaliera; 11-14 ore di sonno totale.

– fra due e quattro anni: almeno tre ore di attività fisica giornaliera, di cui almeno una di forte intensità; 10-13 ore di sonno totale.

Grillo lancia idea: un medico in tutte le scuole

Un medico in ogni scuola a partire da quelle dell'infanzia per aiutare e sostenere bambini e ragazzi su "temi delicati" come quelli sessuali, il bullismo, disturbi della sfera psichica, fumo ed alcol, oppure per "la prevenzione e l'individuazione di malattie precoci". È l'idea lanciata dal ministro italiano della Salute, Giulia Grillo, in occasione di un convegno dell'Inps sulla tutela e l'assistenza dei minori. Grillo ha spiegato che in passato la figura "del medico scolastico esisteva ma poi è stata eliminata" e, ha sottolineato, "potrebbe essere molto utile" ripristinarla.

Casi morbillo, nuovo record 21mo secolo

In soli quattro mesi quest'anno il numero di casi segnalati di morbillo negli Stati Uniti ha superato ogni precedente totale annuale di questo secolo. E' l'effetto di un'altra ondata di casi di morbillo, per lo più concentrati a New York City, che ha portato il totale provvisorio per il 2019 a 695, secondo i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (Cdc). Il precedente record dal 2000, quando il morbillo era stato dichiarato eliminato nel Paese, era stato di 667 nel 2014. In nessun altro momento in questo secolo la quantità è salita sopra i 400. I funzionari della salute avvertono che più a lungo i focolai proseguiranno, maggiore sarà la possibilità che il morbillo si radichi nuovamente negli Stati Uniti. La malattia, che in genere uccide uno o due persone ogni 1.000 casi e può causare danni a lungo termine, e ha fatto un sorprendente ritorno in gran parte a causa delle crescenti sacche di comunità non vaccinate. Gli esperti attribuiscono il rifiuto di alcune vaccinazioni da parte dei genitori a informazioni errate, spesso distribuite attraverso i social media.

Apnee notturne patologia sottovalutata, rischio soprattutto per uomini

Sette italiani su dieci sarebbero a rischio OSAS, acronimo di sindrome delle apnee ostruttive del sonno, più comunemente dette 'apnee notturne'. Una patologia ancora poco conosciuta e spesso sottovalutata, ma che, se non correttamente diagnosticata e trattata, può avere conseguenze gravi per la salute. Per questo Philips, ha lanciato alla fine dello scorso anno una campagna di awareness per sensibilizzare i cittadini sulla patologia e invitarli a scoprire con un test se fossero o meno a rischio di soffrire di apnee del sonno. Dei quasi 70mila italiani

che hanno compilato il test (di cui 69% uomini, 58% over 50) il 70% è ad alto rischio di soffrire della patologia responsabile di fastidiosi disturbi come mal di testa, sonnolenza diurna, irritabilità e scarsa concentrazione. Esistono però alcuni indicatori sentinella che possono essere monitorati e che vanno tenuti in considerazione per iniziare a riconoscere i sintomi dell'apnea e decidere di rivolgersi a uno specialista per una diagnosi: primo tra tutti un forte russamento, che incide per il 71% del campione valutato a rischio (4 su 5 russatori a rischio sono uomini), ancor più se inframezzato da episodi di interruzione del respiro, avvertiti per il 58% dei rispondenti a rischio. Non solo la notte, ma anche il giorno può evidenziare sintomi come la stanchezza diurna segnalata dal 60%, o l'ipertensione che incide per quasi la metà delle persone a rischio.

Cure 4.0 per le malattie del respiro, l'ospedale sarà la poltrona di casa

L'intelligenza artificiale potrebbe salvare la vita di chi è senza respiro. Big data e sensori hi-tech sono le cure del futuro per chi soffre di asma e Bpco: dimezzano le visite al pronto soccorso e riducono i ricoveri. Lo dimostrano recenti studi illustrati al congresso organizzato da Menarini "Limitless: innovazione in pneumologia, un impegno senza limiti", appena concluso a Firenze, che ha riunito esperti di pneumologia, architettura e bioingegneria, matematica e sociologia per fare il punto insieme sul futuro delle malattie respiratorie. Dal Portogallo alla Scozia si moltiplicano gli studi clinici che confermano il ruolo dell'intelligenza artificiale per migliorare la salute dei pazienti che soffrono di malattie respiratorie. Il machine learning, ovvero algoritmi che elaborano grande mole di dati clinici e parametri vitali permette di ridurre del 30% i ricoveri e del 50% gli accessi al pronto soccorso e di prevedere l'evoluzione della malattia nell'arco di 5/10 anni.

Fumo: pacchetti choc più efficaci con i giovani

Se è vero che i fumatori più stagionati sono diventati indifferenti agli avvertimenti sui danni del fumo, con immagini a forti tinte di organi danneggiati sui pacchetti di sigarette, una nuova ricerca, della James Cook University di Townsville, indica che tali deterrenti si dimostrano molto più efficaci con i più giovani. Lo studio ha analizzato lavori precedenti che hanno coinvolto 16 mila ragazzi fra 11 e 19 anni concludendo che gli avvertimenti con immagini forti li hanno scoraggiati dal fumo. L'Australia è diventata nel 2012 la prima nazione al mondo a imporre che sigarette e sigari siano venduti in pacchetti 'deterrenti', senza marca e di colore olivastro, il colore meno attraente secondo un'apposita ricerca, e coperti da immagini a forti tinte sui danni del fumo alla salute.

Le bacche di sambuco alleate contro l'influenza

Le bacche di sambuco possono aiutare a combattere l'influenza. I loro composti sembrano infatti in grado di inibire direttamente l'ingresso e la replicazione del virus nelle cellule umane e contribuire a rafforzare la risposta immunitaria al virus. Lo rileva uno studio dell'Università di Sydney, pubblicato sul Journal of Functional Foods. Il team di ricerca ha effettuato un esame completo del meccanismo mediante il quale i fitocomposti delle bacche di sambuco combattono le infezioni influenzali. Il team ha anche scoperto che l'attività antivirale del sambuco può essere attribuita ai suoi composti antocianidinici, fitonutrienti responsabili della vivida colorazione viola del frutto.

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese

\$30 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

email _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000



*Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo
Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is
recommended retail only.*

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia
Hardin, Peter Saccone, Franco
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fragapane*

*N.4 (641 Anno 46 maggio 2019
print post pp100002073*

ISSN N. 0311-6166

Printed by Graphic Print Group

Graphic Consultant:

Nathan Clisby

ASPETTA,
STAI DICENDO
CHE IL CAPITALISMO
UCCIDE IL PIANETA?

